



Anno 2013

Università degli Studi di GENOVA >> Sua-Rd di Struttura: "Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)"

B.1.b Gruppi di Ricerca

1. Scheda inserita da questa Struttura ("Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)"):

Nome gruppo*	Controllo Motorio e Neuroriabilitazione
Descrizione	<p>Il gruppo di ricerca Controllo Motorio e Neuroriabilitazione è caratterizzato da un'organizzazione interdipartimentale essendo composto da 1 prof. ordinario (Prof. Giovanni Abbruzzese, DINOGLMI), 4 ricercatori a tempo indeterminato (dr.ssa Laura Avanzino, DIMES; dr. Lucio Marinelli, DINOGLMI; dr. Carlo Trompetto, DINOGLMI; dr. Marco Testa MED/48), 2 ricercatori a tempo determinato (dr.ssa Laura Mori, DINOGLMI; dr.ssa Elisa Pelosin, DINOGLMI), 1 assegnista di ricerca (dr. Andrea Ravaschio), 2 dottorandi (dr. Luca Francini, dr.ssa Alessia Raffo,) e 1 Tecnico di laboratorio (dr.ssa Carla Ogliastro). Il gruppo opera nel campo della ricerca dello studio del controllo motorio e dell'integrazione sensorimotoria, nonché dei meccanismi di plasticità del sistema nervoso anche in rapporto allo sviluppo di protocolli riabilitativi innovativi in pazienti affetti da patologie neurologiche e nella popolazione anziana.</p> <p>Le attività di ricerca nel triennio di riferimento hanno riguardato principalmente lo studio dei meccanismi del controllo motorio e di integrazione sensorimotoria in pazienti affetti da disordini del movimento (malattia di Parkinson, Distonie, Tremori essenziali) e nella popolazione anziana attraverso tecniche di stimolazione magnetica transcranica e tecniche di analisi dei parametri cinematici e spazio temporali del movimento.</p> <p>In particolare sono state maturate competenze specifiche in ambito neurofisiologico e riabilitativo: 1) sviluppando protocolli innovativi (Action Observation, Motor Imagery e Virtual Reality) volti alla facilitazione dell'apprendimento motorio. 2) Studiando la spasticità e altre forme di alterazione del tono muscolare mediante metodiche neurofisiologiche (post-activation depression, stretch reflex) in pazienti con esiti di ictus cerebrale, mielolomiesioni, distonia e sclerosi multipla. 3) Eseguendo trattamenti innovativi (radial shock wave) in pazienti con ipertonìa muscolare.</p> <p>Il gruppo di ricerca vanta consolidati rapporti di ricerca con numerosi centri di ricerca italiani e stranieri, anche grazie alla partecipazione a diversi progetti nazionali (MIUR, Ministero della Salute, Fondazione Italiana Sclerosi Multipla) e finanziati dalla Comunità Europea (VII programma Quadro).</p> <p>Per quanto riguarda il SSD Med/48 l'attività di ricerca è organizzata su due ambiti principali: A) orientato alla riabilitazione in campo neurologico; B) orientato alla riabilitazione in ambito muscoloscheletrico;</p> <p>Le rispettive linee di ricerca mirano a:</p> <p>A.1. Sviluppare nuovi protocolli riabilitativi in pazienti affetti da patologie neurologiche (Parkinson, Ictus cerebrali e Sclerosi Multipla) e nella popolazione anziana attraverso lo studio del controllo motorio, dell'integrazione sensorimotoria e dei meccanismi di plasticità del sistema nervoso centrale.</p> <p>A.2. Verificare l'efficacia di nuove metodiche riabilitative (Action Observation, Motor Imagery e Virtual Reality) volte alla facilitazione dell'apprendimento motorio in pazienti affetti da disturbi del movimento (malattia di Parkinson, Distonie, Tremori essenziali)</p> <p>A.3. Studiare le modificazioni a livello del sistema nervoso centrale (es. plasticità corticale e funzioni colinergiche), del sistema motorio e della performance cognitiva, derivanti dall'utilizzo di protocolli combinati di riabilitazione neuromotoria e cognitiva nella popolazione anziana e nelle patologie neurologiche a carattere degenerativo.</p> <p>B.1. Validazione e implementazione di un sistema di valutazione del controllo motorio del serramento dentale e del task di pinching, in relazione a task motori supportati da feedback visivo in soggetti sani e in pazienti affetti da dolore muscoloscheletrico, patologie reumatologiche e neurologiche. Si ritiene che la possibilità di valutare oggettivamente l'influenza delle singole condizioni patologiche sul controllo motorio possa fornire utili indicazioni sul decorso della patologia e fornire un punto di riferimento per costruire programmi di riabilitazione personalizzati.</p> <p>Partendo da un prototipo esistente di un dispositivo per l'acquisizione segnale di forza, le attività di ricerca mirano a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sviluppare il sistema mediante l'attuazione di diversi algoritmi per la stima degli errori e per la caratterizzazione delle capacità motorie dell'individuo.- Ottimizzare l'interfaccia software e la componente sensoristica di acquisizione del segnale- Potenziare il sistema per l'utilizzo in associazione con elettromiografia e per l'analisi accoppiata dei dati elettromiografici e di forza <p>B.2. Validazione di questionari per la misura della disabilità da applicare nell'ambito clinico riabilitativo muscoloscheletrico.</p> <p>In particolare l'interesse viene rivolto alla validazione cross-culturale di strumenti psicometrici che misurano il grado di impatto in termini di disabilità legato alla presenza di condizioni algico disfunzionali a carico del distretto craniocervicale e mandibolare. È previsto, quando applicabile, un secondo livello di validazione tramite analisi di Rasch per aumentare la consistenza del risultato del questionario quando applicato nella pratica clinica.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	ABBRUZZESE Giovanni (Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI))

Settore ERC del gruppo:

LS5_11 - Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
FRANCINI	Luca	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Dottorando	M-EDF/01
MARINELLI	Lucio	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ricercatore	MED/26
MORI	Laura	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ric. a tempo determ.	MED/34
MASSUCCO	Davide	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/26
PELOSIN	Elisa	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ric. a tempo determ.	MED/48
RAFFO DE FERRARI	Alessia	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Dottorando	M-EDF/01
TAMBURINI	Tiziano	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Assegnista	MED/26
TROMPETTO	Carlo	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ricercatore	MED/34
TESTA	Marco	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ricercatore	MED/48
AVANZINO	Laura	Medicina sperimentale (DIMES)	Ricercatore	BIO/09

Altro Personale

dott.ssa Carla Ogliaastro (Tecnico di Neurofisiopatologia UNIGE)

2. Scheda inserita da questa Struttura ("Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)"):

Nome gruppo*	Gruppo di ricerca sulictus e sul metabolismo energetico cerebrale
Descrizione	<p>1) Ricerca clinica sulictus acuto, in particolare nella sperimentazione clinica di nuovi trattamenti. Il gruppo ha partecipato ai trial clinici</p> <p>a. Third International Study of Stroke (IST-3). Si è trattato di una ricerca multicentrica internazionale non a scopo di lucro ideata e coordinata dall'Università di Edimburgo. Lo studio è stato randomizzato e in cieco. Ha paragonato la trombolisi con r-TPA entro 6 ore dall'esordio dei sintomi con il trattamento convenzionale.</p> <p>b. Synthesis Expansion. Si è trattato di una ricerca multicentrica italiana non a scopo di lucro ideata e coordinata dall'Ospedale Niguarda. Lo studio è stato randomizzato. Ha paragonato la trombolisi endovenosa con r-TPA entro 3 ore dall'esordio dei sintomi con il trattamento trombolitico intra-arterioso.</p> <p>c. TESPI (Thrombolysis in Elderly Stroke Patients in Italy). Si è trattato di una ricerca multicentrica italiana non a scopo di lucro ideata e coordinata dall'Università La Sapienza. Lo studio è stato randomizzato e controllato. Ha paragonato nei pazienti di età superiore agli 80 anni la trombolisi endovenosa con r-TPA entro 3 ore dall'esordio dei sintomi con il trattamento convenzionale.</p> <p>2) Ricerca clinica sul CADASIL, (Cerebral Autosomal Dominant Arteriopathy with Subcortical Infarcts and Leukoencephalopathy), malattia rara cerebrovascolare ereditaria, caratterizzata dalla comparsa, nell'età adulta intermedia, di ictus ischemici sottocorticali ricorrenti, demenza, emicranie con aura e disturbi dell'umore.</p> <p>3) Ricerca Clinico-Epidemiologica sulictus ischemico giovanile nell'ambito di un Registro Multicentrico Nazionale (Studio IPSYS) che ha raccolto fino ad ora oltre 2000 casi di ictus ischemico con esordio sotto i 45 anni di età.</p> <p>4) Studio sull'utilizzo degli ultrasuoni nella fase acuta delictus ischemico in associazione con la trombolisi per via e.v. (sonotrombolisi) in base alla conferma ottenuta mediante metanalisi Cochrane della sicurezza d'impiego e dell'azione favorente la lisi del trombo da parte degli ultrasuoni a frequenza abitualmente utilizzata a scopo diagnostico.</p> <p>5) Ricerca preclinica sull'uso terapeutico della creatina come neuroprotettivo nell'ictus ischemico e su molecole derivate dalla creatina come possibili terapie del deficit del trasportatore della creatina. Quest'ultimo è una malattia rara ereditaria che comporta ritardo mentale, autismo, epilessia. La ricerca è consistita nell'ideazione e nella sintesi di nuovi composti derivati dalla creatina e nello studio dei loro effetti in modelli animali sia in vivo che in vitro di ictus e di deficit del trasportatore della creatina.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	GANDOLFO Carlo (Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI))

Settore ERC del gruppo:

LS4_5 - Metabolism, biological basis of metabolism related disorders

LS5_11 - Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)

LS7_3 - Pharmacology, pharmacogenomics, drug discovery and design, drug therapy

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BALESTRINO	Maurizio	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Ricercatore	MED/26
BRUNO	Chiara	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Specializzando	MED/26
ADRIANO	Enrico	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Assegnista	MED/26
GARBATI	Patrizia	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Assegnista	MED/26
MASSUCCO	Davide	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Specializzando	MED/26
VIANI	Erica	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Specializzando	MED/26

Altro Personale

Dott.ssa Cinzia Finocchi (Dir. Medico IRCCS AOU SAN MARTINO-IST)

3. Scheda inserita da questa Struttura ("Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)"):

Nome gruppo*	Settore Scientifico Disciplinare: MED30 Clinica Oculistica
Descrizione	<p>Le malattie oftalmiche sono in costante aumento grazie al sempre crescente invecchiamento della popolazione. L'obiettivo dei nostri studi è quello di riuscire a prevenire la disabilità visiva nei pazienti con patologie croniche oculari e a migliorarne la qualità di vita mediante l'elucidazione di meccanismi fisiopatogenetici, l'affinamento delle tecniche diagnostiche e la scoperta di nuove modalità terapeutiche che conducono ad una migliore gestione clinica. Scopo delle nostre ricerche è stata, mediante un approccio globale, che spazia dalle scienze di base alla diagnostica fino alla farmacologia e alla chirurgia, individuare meccanismi fisiopatologici, evidenziare tecniche diagnostiche d'avanguardia e verificare efficacia e sicurezza di trattamenti farmacologici e chirurgici innovativi alla diagnosi precoce, testando metodiche diagnostiche, valutando nuovi possibili trattamenti per migliorare o rallentare l'andamento delle patologie oculari degenerative più rilevanti.</p> <p>: L'attività di ricerca ha riguardato principalmente i seguenti settori: glaucoma, superficie oculare, cornea e retina.</p> <p>GLAUCOMA: Nel settore riguardante il glaucoma uno degli obiettivi principali è cercare di ritardare la degenerazione assonale caratteristica della malattia mediante la diagnosi precoce, l'utilizzo di farmaci ipotonizzanti o di un intervento chirurgico. Nuove metodiche psicofisiche e di analisi della struttura anatomica sono state indagate dal nostro gruppo per cercare di individuare i primi cambiamenti funzionali della malattia e quindi iniziare il trattamento; scopo delle nostre ricerche è stato quello di valutarne la sensibilità e la specificità. A questo proposito la Clinica Oculistica sta svolgendo attività di ricerca per l'individuazione dei primi cambiamenti della papilla ottica e dello strato delle fibre nervose retiniche peripapillari mediante l'utilizzo di strumenti computerizzati capaci di quantificare il numero di cellule ganglionari. Anche questi studi potranno aiutarci ad evincere la componente vascolare nella patogenesi del danno.</p> <p>Ricerche cliniche di fase 2, 3 e 4 sono state eseguite in questo periodo per studiare la capacità ipotonizzante oculare di varie molecole. L'efficacia e la sicurezza di nuovi farmaci per abbassare la pressione oculare sono stati studiati mediante trial clinici, le cui risultanze sono state pubblicate. Abbiamo studiato nuove tecniche per identificare un intervento con possibili complicazioni ridotte e con un migliore decorso; in particolare in questi ultimi anni ci siamo occupati dell'utilizzo di un nuovo impianto drenante che sembrerebbe ridurre le complicanze intra e post operatorie, a parità di efficacia e abbiamo identificato nuovi effetti indesiderati del trattamento laser del glaucoma.</p> <p>RETINA: Il nostro gruppo è estesamente impegnato nelle ricerche correlate all'introduzione di farmaci innovativi ed efficaci sulle principali malattie degenerative e vascolari della retina come la degenerazione maculare legata all'età (DMLE), la retinopatia diabetica (RD) e la trombosi venosa retinica. E oggi possibile gestire più efficacemente patologie della retina e della macula, purché siano individuate precocemente. La diagnosi precoce è realizzabile sia mediante esami strumentali molto raffinati che sensibilizzando la popolazione a rischio. Le linee di ricerca sulle malattie della retina riguardano in particolare la DMLE, la RD e la corio retinopatia sierosa centrale (CRSC). Per quanto riguarda la DMLE e la RD sono stati eseguiti studi clinici prospettici ove i casi sono stati esaminati con metodiche di diagnostica per immagini ad alta definizione. Scopo delle ricerche è stato valutare l'efficacia e sicurezza di varie strategie terapeutiche come la terapia fotodinamica con verteporfina associata o meno all'utilizzo delle iniezioni intravitreali di farmaci steroidei o dispositivi intraoculari a lento rilascio di fluorocinolone, anticorpi monoclonali o proteine di fusione (VEGF Trap) diretti contro parte del recettore del fattore di crescita dell'endotelio vascolare (VEGF). Sulla corio retinopatia sierosa centrale (CSC), patologia della retina meno frequente ma importante in quanto colpisce i giovani adulti, è la nostra ricerca che ha recentemente ed innovativamente dimostrato l'utilità della terapia fotodinamica a dosaggio dimezzato (Nicolò M, Zoli D, Musolino M, Traverso CE. Association between the efficacy of half-dose photodynamic therapy with indocyanine green angiography and optical coherence tomography findings in the treatment of central serous chorioretinopathy. Am J Ophthalmol. 2012 Mar;153(3):474-480.e1. Epub 2011 Oct 22.). Una serie di ricerche di base, con risultati preliminari pubblicati, cerca di elucidare i meccanismi cellulari e sub-cellulari della fisiopatologia retinica.</p> <p>Alcuni progetti in corso sono sottoelencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto Imacula-web Digital representation of health data to improve disease diagnosis and treatment of degenerative and vascular disease of the retina and macula (in collaborazione con Prof. M. Giacomini, dr.ssa M. Bonetto, dr. P. Fraccaro - CEBR, DIBRIS). - Progetto MacuGene Genotypic and phenotypic database of degenerative and vascular disease of the retina and macula. Predictivity of genetic modifications associated with aging and response to specific therapy. - Progetto Real-life

	Are the functional and anatomical results evaluated in the real-world really in line with controlled clinical trials for degenerative and vascular disease of the retina and macula? - Progetto basic science VEGFs superfamily: blockage, interactions and cascade effects during homeostasis and in a model of diabetes in vitro (in collaborazione con Prof. G. Viviani, Dr.ssa A. Puddu, Dr.ssa R. Sanguineti - DIMI)
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	TRAVERSO Carlo (Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI))

Settore ERC del gruppo:

LS1_9 - Structural biology (crystallography and EM)

LS4_4 - Ageing

LS5_4 - Sensory systems (e.g. visual system, auditory system)

LS7_2 - Diagnostic tools (e.g. genetic, imaging)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BO	Valerio	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/30
FRASCIO	Pietro	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/30
GEDDA	Davide	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/30
KOUKAS	Nikolas Alexandre	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/30
LAI	Silvio	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ricercatore	MED/30
LANDI	Laura	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/30
MUSOLINO	Maria	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Assegnista	MED/30
NICOLO'	Massimo	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ric. a tempo determ.	MED/30
ROLANDO	Maurizio	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Prof. Associato	MED/30
SCOTTO	Riccardo	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Assegnista	MED/30
IESTER	Michele	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Prof. Associato	MED/30
TELANI	Serena	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/30
VAGGE	Aldo	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/30

Altro Personale

Dott. Luca Bagnasco (TA UNIGE) Sig.ra Roberta Parodi (TA UNIGE)

4. Scheda inserita da questa Struttura ("Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)"):

Nome gruppo*	Clinica Psichiatrica Med/25
	<p>Le linee di ricerca principali del gruppo sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - disturbo bipolare: il gruppo vanta collaborazioni internazionali (Brain Imaging and Neuroethics Research Unit, Institute of Mental Health Research, Royal Ottawa Mental Health Centre, Ottawa, Canada e Radiology and Neuroscience, Icahn School of Medicine at Mount Sinai, NY, USA) ed è particolarmente attivo nello studio del disturbo bipolare attraverso l'utilizzo delle più recenti tecniche di neuroimaging. Le metodiche avanzate di Risonanza Magnetica (RM) stanno fornendo importanti informazioni a riguardo. L'imaging che utilizza il tensore di diffusione (DTI) è un importante strumento per lo studio dell'architettura microstrutturale delle strutture cerebrali. L'utilizzo della RM funzionale a riposo (resting state fMRI) fornisce inoltre grandi potenzialità informative derivabili dall'attivazione e connettività di specifiche strutture e network neuronali evidenziabili a riposo (resting-state networks). Il gruppo è attivamente impegnato nel reclutamento dei soggetti (sia ospedalizzati che seguiti ambulatorialmente) nelle varie fasi della malattia bipolare: maniacale, ipomaniacale, depressiva, eutimica nonché nell'analisi, post-processing e acquisizione di sofisticate immagini riferibili alle strutture e ai network cerebrali in condizioni sia fisiologiche che patologiche; - disturbo bipolare nell'anziano: identificazione, attraverso valutazioni psicometriche, neuroradiologiche e biomorali, i fattori di rischio per lo sviluppo di deficit cognitivi (MCI) e demenza (DEM) in pazienti affetti da disturbo bipolare in età

Descrizione	<p>avanzata. Obiettivi secondari sono esaminare il ruolo delle alterazioni neuroradiologiche nella patogenesi del deficit cognitivo; esaminare i fattori influenti sul decorso clinico dei deficit cognitivi nel corso del disturbo nonché studiarne le caratteristiche cliniche in relazione all'età di insorgenza confrontandole con una coorte di pazienti di età inferiore; esaminare la specificità dei fattori di rischio per MCI/DEM mediante un confronto con i fattori di rischio per MCI/DEM nella malattia di Alzheimer (ALZ).</p> <p>Lo studio è di natura osservazionale, della durata di un anno e risulta prevalentemente articolato in due parti, la prima di tipo trasversale nella quale vengono studiati i seguenti gruppi di pazienti: pazienti con disturbo bipolare in età avanzata con MCI o DEM (casi) e senza MCI o DEM (controlli) e pazienti con ALZ con MCI o DEM (casi) e senza MCI o DEM (controlli) e una seconda parte di coorte prospettica nella quale vengono seguiti pazienti con disturbo bipolare in età avanzata (>60 anni) con o senza deficit cognitivi.</p> <p>Il reclutamento dei partecipanti con disturbo bipolare in età avanzata è attualmente operativo presso: U.O. Clinica Psichiatrica e l'Unità di Valutazione Alzheimer (UVA). Lo studio mira a reclutare 100 pazienti affetti da LLBD con o senza deficit cognitivi e demenza.</p> <p>Le valutazioni vengono effettuate al baseline, a sei mesi e 12 mesi di follow-up in fase di eutimia intesa come assenza di episodi di alterazione dell'umore maggiori;</p> <p>- studio delle psicosi, con particolare riferimento alla schizofrenia ed è impegnato in molteplici progetti di ricerca sul tema nell'ambito del Network Italiano per la ricerca sulle psicosi</p> <p>I diversi progetti di ricerca sono principalmente mirati alla personalizzazione degli interventi terapeutici al fine di realizzare la maggiore reintegrazione nei contesti sociali dei pazienti e la più corretta gestione nel lungo periodo dei soggetti affetti da schizofrenia.</p> <p>Grazie alla collaborazione attiva con il Network Italiano per la ricerca sulle psicosi, il gruppo si propone di individuare, in uno dei suoi più recenti progetti di ricerca, i fattori che maggiormente condizionano il funzionamento nella vita reale dei pazienti affetti da schizofrenia. Lo studio si propone anche di definire il ruolo delle risorse della persona (in particolare, la resilience, le strategie di coping, i recovery styles e l'autostima) e dei fattori legati al contesto (in particolare, status socio-economico della famiglia, opportunità finanziarie e lavorative, incentivi familiari e sociali, stigma e rete sociale) nel modulare l'impatto delle variabili inerenti alla malattia sul funzionamento nella vita reale.</p> <p>Il Network Italiano per la ricerca sulle psicosi ha ricevuto un finanziamento da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dalla Società Italiana di Psicopatologia (SOPSI) e dalla Società Italiana di Psichiatria Biologica (SIPB);</p> <p>-linea di ricerca del comportamento suicidario: allo stato attuale uno dei nostri principali e più avanzati settori di ricerca. La consolidata tradizione in questo ambito, le pubblicazioni sul tema, la collaborazione con il Centro per la Prevenzione del suicidio dell'Ospedale Sant'Andrea di Roma, hanno assicurato al gruppo elevata credibilità, stima e produttive interazioni con ambienti scientifici internazionali (International Association for Suicide Prevention, American Association of Suicidology, International Academy of Suicide Research e Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)). Sono tuttora attivi progetti di ricerca nell'ambito della neurobiologia, neuropsicologia e neuroimaging del suicidio nonché attività di formazione rivolte alla popolazione generale, ai medici di medicina generale che veicolano informazioni chiare e precise sul riconoscimento e sulla gestione del soggetto suicida;</p> <p>- disturbi psicopatologici in adolescenza: gruppo di ricerca e studio nell'ambito dell'adolescenza è particolarmente impegnato nel riconoscimento precoce del disagio adolescenziale, dei principali disturbi psicopatologici e dei correlati neurobiologici caratteristici di questa età. Sono allo stato attuale attivi progetti di ricerca che, mediante l'utilizzo di specifici strumenti psicometrici e clinici, permettono la diagnosi precoce (soprattutto delle psicosi), la verifica della successiva evoluzione del disturbo nell'età adolescenziale e il monitoraggio longitudinale dei fattori di rischio psicopatologico nell'adolescenza.</p> <p>Da un punto di vista assistenziale, il gruppo si propone di facilitare e rafforzare le relazioni interpersonali; sostenere e mantenere una continuità di funzionamento sociale nel tempo e nelle diverse situazioni; sostenere i fattori alla base del processo di socializzazione. Sono eventualmente previsti interventi terapeutici individuali/familiari e/o interventi psicosociali di tutela. Il gruppo si propone inoltre di intervenire in una prospettiva ampia del processo riabilitativo potenziando ed implementando i fattori protettivi presenti nell'ambiente (familiare, scolastico e sociale).</p>
Sito web	http://www.dinogmi.unige.it/
Responsabile scientifico/Coordinatore	AMORE Mario (Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI))

Settore ERC del gruppo:

LS5_10 - Neuroimaging and computational neuroscience

LS5_11 - Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)

LS5_12 - Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourettes syndrome, obsessive compulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder)

LS5_3 - Neurochemistry and neuropharmacology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BELVEDERI MURRI	Martino	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Assegnista	MED/25
BARLETTA	Elena	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Specializzando	MED/25
CALCAGNO	Pietro	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Specializzando	MED/25
DEL PUENTE	Giovanni	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Ricercatore	MED/25
GOTELLI	Simona	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Dottorando	MED/26

MAGIONCALDA	Paola	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/25
MUZIO	Caterina	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/25
PICCININI	Giulia	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/25
PACELLA	Sara	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/25
SOLANO	Paola	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/25
VASSALLO	Linda	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/25

Altro Personale

dott. Lucio Ghio Dir. Medico IRCCS San Martino-IST

5. Scheda inserita da questa Struttura ("Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)"):

Nome gruppo*	Ginecologia e ostetricia SSD Med 40
Descrizione	<p>Le principali linee di ricerca clinica del gruppo riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - meccanismi patogenetici, tecniche diagnostiche e terapeutiche dell'endometriosi: la ricerca clinica è tesa a migliorare le tecniche di diagnostica per immagine dell'endometriosi profonda sviluppando nuove metodiche di utilizzazione degli strumenti tradizionali (TC, RMN, Eco). Inoltre viene studiato l'impatto sulla sintomatologia dolorosa causata dall'endometriosi di nuovi trattamenti convenzionali e non. - La ricerca di base ha come obiettivo studiare i fattori immunologici che possono promuovere l'impianto e la progressione della malattia e particolarmente le proteine della matrice extracellulare; - Fisiopatologia della riproduzione e oncofertilità: la ricerca è volta ad individuare le tecniche in grado di preservare della fertilità in pazienti esposti a terapie potenzialmente gonadotossiche. Il Centro di Fisiopatologia della Riproduzione Umana da alcuni anni collabora con oncologi, ematologi, medici e biologi della riproduzione per la definizione di un percorso integrato di gestione, trattamento e follow-up dei pazienti, con il fine ultimo di migliorare la potenzialità riproduttiva dei pazienti oncologici lungosopravvissuti, sia adulti che pre-puberi. Accanto a questa attività di ricerca clinica, il Centro svolge una ricerca di base in oncofertilità, sia per definire i meccanismi biologici con cui gli analoghi del Gonadotropin Releasing Hormone (GnRH) proteggono le ovaie dai danni della chemioterapia, sia per studiare gli effetti della durata della crioconservazione sui profili molecolari degli ovociti criocongelati; - Fisiopatologia della riproduzione inerente i nuovi marcatori molecolari predittivi della competenza embrionaria: la ricerca è volta ad individuare nuovi marcatori molecolari in grado di predire, in modo non invasivo, il potenziale di impianto degli embrioni generati da tecniche di fecondazione in vitro. A questo scopo, è stata studiata la caratterizzazione del DNA mitocondriale e del DNA genomico rilasciati dagli embrioni nel mezzo di coltura. I dati ottenuti fino ad ora hanno evidenziato che gli acidi nucleici rilasciati dagli embrioni durante il loro sviluppo in vitro sono associati alla qualità morfologica degli embrioni, in particolare al grado di frammentazione dei blastomeri. Inoltre, la quantità di DNA mitocondriale nel mezzo di coltura migliora significativamente la predizione della capacità degli embrioni a svilupparsi fino allo stadio di blastocisti, rispetto alla sola valutazione morfologica attualmente in uso. Sono in corso ulteriori esperimenti per validare questi dati su una casistica più ampia e per definire una possibile correlazione con l'impianto in utero degli embrioni. <p>Laboratori</p> <p>Laboratorio di ricerca di Fisiopatologia della Riproduzione Umana Svolge la propria attività di ricerca traslazionale in IST-Nord. Nel locale 19 della torre B terzo piano ha, infatti, allestito uno spazio dedicato alla biologia molecolare (codificato dal CdC U70R). Il laboratorio è attrezzato con due computer, un frigo-congelatore, una centrifuga da banco, uno strumento per PCR quantitativa. Il personale del laboratorio condivide, inoltre, uno spazio nella stanza cellule BL2 dello stesso piano (locale 26), nella quale il Centro ha posizionato un incubatore per coltura in ipossia di ovociti umani e uno stereomicroscopio. Per le ricerche che fanno uso della tecnologia dei microarray il personale del laboratorio ha libero accesso all'utilizzo di sofisticate apparecchiature site in IST-Nord, quali lo scanner Agilent per vetrini.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	VENTURINI Pier Luigi (Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI))

Settore ERC del gruppo:

LS2 - Genetics, Genomics, Bioinformatics and Systems Biology: Molecular and population genetics, genomics, transcriptomics, proteomics, metabolomics, bioinformatics, computational biology, biostatistics, biological modelling and simulation, systems biology, genetic epidemiology

LS3_5 - Cell differentiation, physiology and dynamics

LS4 - Physiology, Pathophysiology and Endocrinology: Organ physiology, pathophysiology, endocrinology, metabolism, ageing, tumorigenesis, cardiovascular disease, metabolic syndrome

LS7 - Diagnostic Tools, Therapies and Public Health: Aetiology, diagnosis and treatment of disease, public health, epidemiology, pharmacology, clinical medicine, regenerative medicine, medical ethics

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BENTIVOGLIO	Giorgio	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Prof. Associato	MED/40
COSTANTINI	Sergio	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Prof. Associato	MED/40
FERRERO	Simone	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ricercatore	MED/40
GORLERO	Franco	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Prof. Associato	MED/40
MAGANZA	Carlo	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ricercatore	MED/40
MORANO	Sandra	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ricercatore	MED/40
MOROTTI	Matteo	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/40
VALENZANO MENADA	Mario	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Prof. Associato	MED/40

Altro Personale

Caterina De Leo Biologo UNIGE, Paola Anserini medico Paola Scaruffi biologo Sara Stigliani, ricercatore senior, Co.Co.Co. Maria Carolina Pescio, medico, Co.Co.Co. Fausta Sozzi, medico, Co.Co.Co.

6. Scheda inserita da questa Struttura ("Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)"):

Nome gruppo*	Pediatria II : Malattie reumatiche
Descrizione	<p>Descrizione linee di ricerca:</p> <p>a) Studi Clinici controllati: presso la Pediatria vi è la sede direttiva di PRINTO (Pediatric Rheumatology International Trial Organization) il network che raduna tutti i centri di reumatologia pediatrica del mondo con eccezione di quelli del Nord America (in cui ha sede un altro network con cui PRINTO collabora strettamente). Tutti gli studi controllati (tranne uno) che hanno portato alla registrazione di nuovi farmaci nelle malattie reumatiche del bambino sono stati eseguiti da PRINTO.</p> <p>b) Valutazione dell'outcome. la grande maggioranza degli strumenti che valutano l'effetto dei farmaci, l'attività di malattia ed il danno (clinico o radiologico) nelle malattie reumatiche del bambino sono stati concepiti e validati dalla Pediatria dell'Istituto Gaslini</p> <p>c) Malattie autoinfiammatorie: la Pediatria è uno dei centri principali, a livello mondiale, per lo studio delle malattie autoinfiammatorie, malattie monogeniche in cui l'alterazione del gene causa una disregolata attivazione dell'immunità innata.</p> <p>La produzione scientifica in questi settori ha fatto sì che la Pediatria è stata riconosciuta dall'EULAR (la società europea di reumatologia: http://www.eular.org) per il decennio 2008-2018 come centro di eccellenza in reumatologia (unico in Italia e unico in Europa per quanto riguarda la reumatologia pediatrica).</p> <p>Afferente alla Pediatria II è il Laboratorio di Immunologia delle Malattie Reumatiche, che si occupa di studiare le cause delle malattie reumatiche ed autoinfiammatorie del bambino.</p> <p>Lente finanziatore delle ricerche è l'Unione Europea.</p>
Sito web	www.printo.it
Responsabile scientifico/Coordinatore	MARTINI Alberto (Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI))

Settore ERC del gruppo:

LS6 - Immunity and Infection: The immune system and related disorders, infectious agents and diseases, prevention and treatment of infection

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BERTAMINO	Marta	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/38
DALPRA'	Sara	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/38
DAVI'	Sergio	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/38
FINETTI	Martina	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/38

FERRARI	Cristina	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Assegnista	MED/38
LANNI	Stefano	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Dottorando	MED/38
MALATTIA	Clara	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ricercatore	MED/38
NASELLI	Aldo	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/38
PEDERZOLI	Silvia Maria Rita	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Dottorando	MED/38
PALMISANI	Elena	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Dottorando	MED/38
PENCO	Federica	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Dottorando	MED/38
RAVELLI	Angelo	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Prof. Associato	MED/38
SCHIAPPAPIETRA	Benedetta	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/38
VARNIER	Giulia Camilla	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/38
VERRI	Alessandro	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	Prof. Ordinario	INF/01

Altro Personale

Antonella Buoncompagni, dirigente medico IGG Maja Di Rocco, dirigente medico IGG Marco Gattorno, dirigente medico IGG Paolo Picco, dirigente medico IGG Nicola Ruperto, dirigente medico IGG Stefania Viola, dirigente medico IGG Simona Angioloni, coadiutore amministrativo, IGG Francesca Bovis, assistente alla ricerca, contrattista IGG Laura Carenini, assistente alla ricerca, contrattista IGG Marco Garrone, assistente alla ricerca, contrattista IGG Irene Gregorini, assistente alla ricerca, contrattista IGG Eugenia Mosci, assistente alla ricerca, contrattista IGG Chiara Pallotti assistente alla ricerca, contrattista IGG Elisa Patrone, assistente alla ricerca, contrattista IGG Mariangela Rinaldi, webmaster, contrattista IGG Silvia Scala, assistente alla ricerca, contrattista IGG Luca Villa, webmaster, contrattista IGG Elisabetta Traggiai, biologa - contrattista IGG Sabrina Chiesa, biologa, contrattista IGG Francesca Schena, biotecnologa, contrattista IGG Arinna Bertoni, biologa, contrattista IGG Claudia Pastorino, tecnico di laboratorio, contrattista IGG IGG: Istituto Giannina Gaslini

7. Scheda inserita da questa Struttura ("Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)"):

Nome gruppo*	Pediatric Neurology and Muscular Diseases
	<p>Le principali linee di ricerca del gruppo riguardano le nuove prospettive diagnostiche ed indirizzi terapeutici nelle malattie neuromuscolari e neurogenetiche</p> <p>L'obiettivo generale è l'avanzamento delle conoscenze nel settore che riguarda le neuroscienze dell'età evolutiva, con particolare riferimento alle malattie neuromuscolari e neurodegenerative di origine genetica, attraverso un approccio multidisciplinare che includa gli aspetti clinico-laboratoristici, neuropsicologici, neuroradiologici, neurochirurgici e riabilitativi. L'indirizzo della linea è quello di una ricerca eziopatogenetica di alta specializzazione applicata alla clinica ed orientata verso una ricaduta assistenziale diagnostica e terapeutica. Lo scopo finale del gruppo di ricerca è di migliorare la qualità di vita dei pazienti e delle loro famiglie mediante una efficace assistenza socio-sanitaria e la razionalizzazione e riduzione dei costi socio-sanitari diretti e indiretti, nonché di quelli intangibili connessi con i problemi culturali, sociali, scolastici e lavorativi dei piccoli pazienti. A tal fine il gruppo è attivamente impegnato alla realizzazione dei suddetti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Integrare le diverse attività diagnostiche (Elettrofisiologia, Neuroradiologia, Genetica) per migliorare la capacità diagnostica dell'UO - Innalzamento degli standard qualitativi del servizio per la gestione di pazienti ad alta complessità per garantire ai pazienti della Regione Liguria alti livelli assistenziali e attrarre pazienti provenienti da altre Regioni - Elaborazione di linee-guida sull'uso delle terapie, farmacologiche e non, anche finalizzate ad una razionalizzazione dei costi <p>La Distrofia Muscolare di Duchenne (DMD) è un disordine ereditario dell'infanzia causato da mutazioni del gene della distrofina che codifica per una proteina associata alla membrana muscolare. . Nonostante il grande sforzo per identificare una terapia per tale disordine, soprattutto nell'ambito genetico, una cura specifica non è al momento disponibile. Perciò, nuovi approcci terapeutici connessi con la complessa patologia del difetto distrofinico sono oggetto di ricerca. In particolare, l'infiammazione nelle cellule muscolari con difetto di distrofina gioca un ruolo nel promuovere il danno muscolare, soprattutto inibendo la rigenerazione, anche se gli esatti meccanismi non sono completamente chiariti. Per tali motivi, i corticosteroidi rimangono l'unico agente terapeutico correntemente in uso in pazienti DMD. In questo contesto, la via di segnale dell'ATP extracellulare gioca un ruolo chiave nello sviluppo della risposta immune, e dati pubblicati hanno dimostrato che diversi modelli animali con malattie infiammatorie migliorano il loro fenotipo quando trattati con un antagonista purinergico. Lo scopo del progetto è d'investigare il ruolo dell'ATP extracellulare come target farmacologico nella DMD. L'inibizione della risposta infiammatoria tramite blocco del segnale eATP con un antagonista per il recettore purinergico (oxidized ATP) potrebbe incrementare la rigenerazione muscolare tramite il miglioramento del microambiente tissutale e riducendo il rilascio di citochine infiammatorie, aprendo quindi nuove prospettive terapeutiche.</p> <p>Le epilessie sono un gruppo di patologie neurologiche che colpiscono l'1% della popolazione. Nel 30% dei casi le crisi non sono controllate dai farmaci disponibili. Leziologia di molte forme è presumibilmente genetica, tuttavia i fattori genetici alla base sono ad oggi in gran parte sconosciuti. Scopo della nostra ricerca è quindi principalmente identificare geni responsabili di epilessia nell'uomo attraverso il sequenziamento di geni candidati e nuove tecniche di approccio genetico. Nell'ambito del progetto Europeo Epicure sulla genetica dell'epilessia idiopatica generalizzata abbiamo svolto lo screening mutazionale di 55 geni candidati in 95 famiglie con 3 casi affetti. I dati preliminari hanno in mano evidenza la presenza di 7 mutazioni putative per cui sono in corso gli studi funzionali. Inoltre, allo scopo di verificare il</p>

Descrizione	<p>ruolo di riarrangiamenti genomici abbiamo analizzato mediante array-CGH un'ampia casistica con quadri epilettici sindromici. Lo studio ha evidenziato la presenza di numerose alterazioni alcune delle quali ricorrenti a fenotipi variabili quali ad esempio la delezione del cromosoma 1q21 (Mefford HC, et al. Recurrent rearrangements of chromosome 1q21.1 and variable pediatric phenotypes).</p> <p>Principali finanziamenti del gruppo nel triennio 2011-2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ministero della Salute, Bando Giovani Ricercatori 2013 (360 K): Identification of new genes for rare neurodevelopmental disorders by homozygosity mapping/next generation sequencing and functional studies in zebrafish - Ministero della Salute, Bando Giovani Ricercatori 2012(319 K): Genetic and functional analysis of CNV ion channel genes in idiopathic generalized epilepsies - one Telethon 2012 (50 K): Modelling etiopathogenesis of the FOXP1-linked variant of West syndrome - EU FP7 2012 (253 K): Epilepsy Pharmacogenomics: delivering biomarkers for clinical use - Ministero della Salute, Bando Ricerca Finalizzata 2012 (167,37 K): Identification of genes for rare developmental disorders by next generation sequencing - dazione Telethon 2013 (136 K): Role of the novel presynaptic protein PRRT2 in neuronal physiology and in the pathogenesis of paroxysmal neurological disorders - Ministero della salute, Bando Ricerca Finalizzata 2013 (136 K): Role of the novel presynaptic protein PRRT2 in neuronal physiology and in the pathogenesis of paroxysmal neurological disorders <p>CONSORZI INTERNAZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Studio EpiPGX ("Epilepsy Pharmacogenomics: delivering biomarkers for clinical use"), funded by European Community, 7th Framework programme coordinato da University College London, UK -ILAE Consortium on Complex Epilepsies, (coordinato da S. Berkovic, University of Melbourne, Australia) -EUROMAC European Registry of patients with McArdle Disease and very rare muscle glycogenolytic disorders (MGD) with exercise intolerance as the major symptom (PR-MDMGM), 7th Framework programme coordinato da Hospital Vall d'Hebron, Barcelona, Spain -FUNCTIONAL GENOMICS AND NEUROBIOLOGY OF EPILEPSY: A BASIS FOR NEW THERAPEUTIC STRATEGIES (Studio EPICURE) nell'ambito del Consorzio Europeo supported by the Sixth Framework Programme -Progetto CoGIE (Complex genetics of idiopathic epilepsies) in collaborazione con Università di Ulm, Germany (Prof. H. Lerche) <p>COLLABORAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dott. E. Bertini, IRCCS Ospedale Bambin Gesù, Roma - Prof. G. Casari, Ospedale San Raffaele e Università Vita e Salute, Milano - Dott. M. Elia, Istituto Oasi Maria SS, Troina (EN) - Prof. R. Guerrini, Ospedale Meyer, Firenze - Prof. E. Mercuri, Università Cattolica, Policlinico A. Gemelli, Roma - Dott. F.M. Santorelli, IRCCS Fondazione Stella Maris, Pisa - Dott.ssa E. Zito, Istituto Mario Negri, Milano - Prof. Berkovic, University of Melbourne (AUS) - Prof. S. DiMauro, Columbia University, New York (USA) - Dr. F. Grassi, IRB, Bellinzona (SUI) - Dr. AE Lehesjoki, Università di Helsinki (FIN) - Prof. B. Minassian, The Hospital for Sick Children, Toronto (CAN) - Dr. T. Sander, Max-Delbrück-Center for Molecular Medicine, Berlin (GER)
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	MINETTI Carlo (Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI))

Settore ERC del gruppo:

- LS5_11 - Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)
- LS5_2 - Molecular and cellular neuroscience

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
STRIANO	Pasquale	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Ricercatore	MED/38

8. Scheda inserita da questa Struttura ("Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)):

Nome gruppo*	Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica
	<p>Linee di Ricerca AREA ENDOCRINA</p> <p>Lunità operativa di Endocrinologia si occupa direttamente come PI o nell'ambito di studi nazionali ed internazionali 1. degli aspetti diagnostici biochimico-genetici e terapeutici della patologia accrescitiva, in particolare delle malattie ipotalamo-ipofisarie; 2. degli aspetti diagnostici genetici e terapeutici dell'ipogonadismo anche nel contesto del progetto</p>

Descrizione	<p>COST BM1105 (european cooperation in science and technology-GnRH deficiency: Elucidation of the neuroendocrine control of human reproduction); 3. degli aspetti diagnostici delle patologie del metabolismo osseo nelle patologie croniche pediatriche dal neonato a giovane adulto mediante studi biochimici e di densitometria ossea (Dual X-ray absorbiometry-DXA) effettuata direttamente nel centro; 4. degli aspetti diagnostici genetici e terapeutici nell'ambito della patologia neuroendocrina e dei disturbi dell'omeostasi idrica; 5. dello screening neonatale e del management delle malattie tiroidee, anche nel contesto di progetti multicentrici AIFA; 6. di studi relativi alla diagnosi e terapia dell'obesità genetica e acquisita in età adolescenziale nell'ambito di progetti AIFA multicentrici.</p> <p>Linee di Ricerca AREA DIABETE</p> <p>Il centro di Diabetologia si occupa 1. della diagnosi genetica e del follow-up clinico e terapeutico di forme monogeniche di diabete mellito; 2. dell'Epidemiologia del diabete mellito nel bambino; 3. dello screening e follow-up delle complicanze del diabete mellito nel bambino; 4. partecipa inoltre come PI o nell'ambito di studi multicentrici internazionali a clinical trials sui trattamenti del Diabete Mellito di tipo 1, del Diabete Mellito di tipo 2 in età pediatrica e sulla prevenzione del diabete mellito di tipo 1.</p> <p>Afferisce al gruppo di ricerca anche la U.O.S "Centro Fibrosi Cistica" diretto dalla prof.ssa Minicucci (Ric. a tempo indeterminato Med/38) che opera secondo le seguenti linee di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Epidemiologia della Fibrosi Cistica, il gruppo è incluso nel Registro italiano Fibrosi Cistica in collaborazione con Istituto Superiore Sanità e partecipa agli studi sulla relazione genotipo/fenotipo in Fibrosi Cistica in collaborazione con Servizio di Genetica IRCCS Burlo Garofolo di Trieste - Nuove applicazioni farmacologiche in Fibrosi Cistica <p>Ricerca di base: studio del sistema calpain/calpastatin in Fibrosi Cistica in collaborazione con il dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università di Genova</p> <p>Ricerca clinica: partecipazione ai seguenti studi clinici internazionali nell'ambito del Clinical Trial Network Europeo della Società Europea Fibrosi Cistica:</p> <p>Studio randomizzato in doppio cieco, controllato, a gruppi paralleli volto a confermare in pazienti con fibrosi cistica l'efficacia e la sicurezza di 12 settimane di trattamento con tiotropio (5 mcg per somministrazione orale tramite Respimat®) una volta al giorno</p> <p>Studio multicentrico di fase VI per verificare la sicurezza a lungo termine di tobramicina polvere per inalazione in pazienti affetti da fibrosi cistica</p> <p>Studio multicentrico, randomizzato, in aperto, con controllo attivo, per valutare l'efficacia, la sicurezza e la tollerabilità di Arikace in pazienti con fibrosi cistica e infezione cronica da Pseudomonas aeruginosa</p> <p>Studio di fase III multicentrico prospettico, randomizzato verso placebo in doppio cieco per valutare l'efficacia e la sicurezza di anticorpi policlonali aviaranti Anti-Pseudomonas (IgY) nella prevenzione delle infezioni ricorrenti da Pseudomonas aeruginosa nei pazienti con fibrosi cistica</p> <p>Studio phase III, randomizzato, in doppio cieco, caso controllo, per valutare l'efficacia e la sicurezza di lumacaftor in combinazione con ivacaftor in soggetti di età uguale e superiore a dodici anni, affetti da fibrosi cistica e omozigoti per la mutazione F508-del</p>
Sito web	http://www.gaslini.org/servizi/strutture/strutture_fase01.aspx?IDD=35
Responsabile scientifico/Coordinatore	MAGHNI Mohamad (Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI))

Settore ERC del gruppo:

LS1_1 - Molecular interactions

LS4_3 - Endocrinology

LS6 - Immunity and Infection: The immune system and related disorders, infectious agents and diseases, prevention and treatment of infection

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BRUSCHETTINI	Pierluigi	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Prof. Associato	MED/38
CALCAGNO	Annalisa	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Assegnista	MED/38
CERONE	Roberto	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Prof. Associato	MED/38
DI IORGI	Natascia	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Ricercatore	MED/38
DE TONI	Teresina	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Prof. Associato	MED/38
LORINI	Renata Giuseppina	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Prof. Ordinario	MED/38
MINICUCCI	Laura	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Ricercatore	MED/38
MURACA	Monica	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Specializzando	MED/38
POGGI	Elena	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Assegnista	MED/38
PALA	Giovanna	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Specializzando	MED/38
PERRI	Katia	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Specializzando	MED/38

RUSSO	Chiara	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/38
TALLONE	Ramona	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/38

Altro Personale	CCollaboratori Istituto Giannina Gaslini Dott Roberto Gastaldi Dott.ssa Flavia Napoli Dott. Giuseppe D'Annunzio Dott. Nicola Minuto Alessandro Salina (Laboratorio di Diabetologia) Damato Elena (Laboratorio di Diabetologia) Psicologa: Dott.ssa Alice Parodi
-----------------	---

9. Scheda inserita da questa Struttura ("Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)"):

Nome gruppo*	Neuropsichiatria Infantile Med 39
	<p>Linee di Ricerca</p> <p>Epilessia: è stato elaborato l'outcome delle crisi correlate alla lesione di un lobo in bambini con epilessia e tumori glioneuriali in una significativa casistica; è stata studiata l'encefalopatia epilettica con punte-onda continue nel sonno lento in soggetti con Leucomalacia periventricolare, per rilevarne correlazioni clinico-funzionali; si è collaborato allo studio sull'impatto dell'epilessia nella qualità di vita dei bambini e nelle famiglie; si è ricercata una classificazione precoce dell'epilessia parziale infantile idiopatica. Si è collaborato a studi nazionali su clinica e genetica dell'epilessia Assenza ad esordio precoce e sulla percezione di soddisfazione dei farmaci antiepilettici nei bambini e negli adolescenti con epilessia di nuova diagnosi e con epilessia cronica. Si sono descritti contesti epilettologici inconsueti. Nuove acquisizioni nel campo delle epilessie dell'età evolutiva riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'avanzamento delle conoscenze degli aspetti clinici, neurofisiologici, neuropsicologici e neuroradiologici, per migliorare iliter diagnostico, il management, il trattamento ed il follow-up delle encefalopatie epilettiche ed epilessie nel contesto di sindromi rare (sindrome di Rett, Sclerosi Tuberosa, Sturge-Weber, Sindrome di Angelman et c); - avanzamento nella terapia farmacologica e non delle forme di epilessia farmaco resistente (nuovi farmaci, protocolli terapeutici, dieta chetogenica et c); studio pre-chirurgico e post-chirurgico dei pazienti con lesioni corticali epilettogene <p>Malattie Rare neurologiche: Sono condotti da tempo e sono in prosecuzione gli studi con avanzamenti nella definizione clinica, neuroradiologica e genetica e nella correlazione fenotipo-genotipo di varie forme; alcuni di essi hanno condotto a risultati di particolare rilievo.</p> <p>Nella Sindrome dell'Emiplegia Alternante dell'Infanzia (AHC), dopo aver disconfermato il ruolo delle mutazioni di gene SLC2A1 (GLUT1) nei casi italiani (precedentemente segnalato in un caso statunitense), si è partecipato allo studio internazionale (guidato da MA Mlcati Duke University e DB Goldstein, edito su NatGen) che ha condotto alla scoperta delle mutazioni de novo in ATP1A3 quali causa della Sindrome; si è partecipato alla identificazione dei disturbi correlati alle mutazioni ATP1A3 (coordinatore A Arzimanoglou, CHU Lyon), realizzata con studio casistico internazionale e pubblicata su Lancet; si è descritta l'efficacia della flunarizina in una bambina con la Rapid-onset Dystonia Parkinsonism correlata a mutazione di ATP1A3. Si sta proseguendo la collaborazione ora mirata alla definizione della correlazione genotipo-fenotipo dell'AHC.</p> <p>Nella Sindrome di Rett, si è partecipato alla costruzione del Database internazionale ed all'elaborazione dei dati inseriti, in un network sui dati clinici e genetici integrati di una considerevole popolazione di pazienti, che ha delineato lo spettro fenotipico della patologia in rapporto ai genotipi attualmente noti come responsabili (edito su HumMutat); si sono delineate le caratteristiche cliniche ed autonome della rara Forma variante correlata al gene CDKL5 in uno studio internazionale di 10 pazienti. Si intende: definire il ruolo dello stress ossidativo e ricercare un possibile marker in una coorte di soggetti italiani; identificare le più efficaci terapie antiepilettiche nelle differenti fasi di malattia, attraverso uno studio retrospettivo policentrico.</p> <p>E' stato condotto uno studio clinico, analitico e sugli aspetti eziologici delle Sindromi da deficit dei folati cerebrali nell'infanzia in collaborazione con J Campistol, H Sant Joan de Déu, Barcelona.</p> <p>Nelle Patologie della fossa cranica posteriore, si sono evidenziati dati innovativi all'analisi molecolare in casistiche di Sindrome di Joubert e Joubert-like, Ipoplasia cerebellare congenita con compromissione delle corna spinali anteriori, Malformazione di Dandy-Walker e S. di Wisconsin (quest'ultimo in studio collaborativo internazionale), attraverso l'analisi retrospettiva e prospettica dei dati clinici e neuroradiologici e la correlazione con i dati genetici.</p> <p>Sono stati evidenziati aspetti singolari in varie altre affezioni, come nella forma di Neurodegenerazione con accumulo cerebrale di ferro ad esordio precoce, in rapporto a mutazione PANK2.</p> <p>Neuroimmunologia: per l'encefalite anti recettori N-metil-D-aspartato e l'encefalite limbica da anti acido glutammico decarbossilasi, descrizione di nuovi casi al fine di meglio definire iliter investigativo e diagnostico e ottimizzare il management e il follow-up dei pazienti; descrizione dell'aspetto neuroradiologico marker di attività nella Poliradiculoneuropatia infiammatoria demielinizante cronica e della sua utilità nel programma terapeutico; nella Sindrome Opsoclon-Mioclono-Atassia si è applicato con successo un approccio terapeutico con rituximab; si è partecipato ad un esteso studio nazionale sul ruolo dell'infezione da streptococco beta-emolitico tipo A nella Sindrome di Tourette. In questo ambito abbiamo inoltre organizzato il Congresso Patologie infiammatorie ed immunomediate in Neuropsichiatria Infantile (Genova, 8.11.2013), con docenti nazionali e internazionali. Si intende proseguire l'impegno nel settore, con estensione anche alla Sclerosi Multipla pediatrica.</p> <p>Disturbi dello Spettro Autistico: è in corso l'analisi dei dati biologici, genetici ed elettroclinici in un'ampia casistica di pazienti ai fini di valutarne il ruolo nella patogenesi e nel fenotipo clinico; si è descritto il riscontro non ancora riportato della delezione interstiziale 2q24.3 includente i geni SCN2A and SCN3A in un soggetto autistico non epilettico; si effettuano valutazioni neuropsicologiche a carattere avanzato, specie in riferimento alla ricaduta assistenziale dei principi derivati dalla Teoria della Mente nel programma abilitativo dei soggetti autistici, oltre che rispetto al contributo della metodologia nei confronti delle diverse classificazioni dei disturbi attualmente in uso; è in corso l'elaborazione di una App per genitori finalizzata alla migliore gestione degli episodi di eccitamento-agitazione-irritabilità, con metodologia cognitivo-comportamentale.</p> <p>Disturbo da Deficit di Attenzione con senza l'iperattività: si è partecipato ad uno studio osservazionale prospettico italiano per valutare l'effetto dei farmaci usati nel trattamento della forma rispetto alla crescita del bambino.</p> <p>Nuove acquisizioni nelle Patologie Neuropsichiatriche Infantili</p>

<p>Descrizione</p>	<p>Obiettivo: Avanzamento delle conoscenze degli aspetti clinici, neurofisiologici, neuropsicologici, neuroradiologici e genetici nelle patologie neuropsichiatriche della età evolutiva, per migliorare iliter diagnostico, il management, il trattamento ed il follow-up; nelle forme genetiche, studi correlazionistici fenotipo-genotipo, per pervenire anche alla connotazione di varianti e ad una precoce identificazione; avanzamento in neuropsicofarmacologia per terapie sempre più mirate.</p> <p>Descrizione: Si intendono proseguire ed ampliare gli studi, già avviati, concernenti: Malattie rare neurologiche, con impegno specifico in studi internazionali su Neuropatie periferiche, Patologia cerebellare, Malformazioni cerebrali, Sindrome di Rett, Emiplegia alternante, Sclerosi Tuberosa; Neuroimmunologici per protocolli diagnostici e terapeutici in rete nazionale ed internazionale su Sclerosi Multipla ed altre forme demielinizzanti, Encefaliti immunomediate, Opsoclono-mioclono-atassia, Poliradicoloneuropatia infiammatoria demielinizzante cronica; Disabilità Complesse, Paralisi Cerebrali Infantili e altri Disturbi del Movimento, con aggiornamento dei percorsi diagnostico-terapeutici mirati i alle manifestazioni accessuali intercorrenti ed alle problematiche correlate; per l'Autismo, analisi dei dati biologici, genetici ed elettroclinici nei pazienti per escludere forme sintomatiche con tecniche avanzate, trattamento farmacologico delle comorbilità, approccio con tecniche didattiche computerizzate; nei Disturbi somatoformi e della condotta, valutazione del ruolo dell'attaccamento e della relazione emotiva; Neuropsicofarmacologia, per fornire risposte terapeutiche avanzate; Neurofisiopatologia, Individuazione degli Indicatori prognostici neurofisiologici precoci del danno cerebrale acuto e nelle varie patologie.</p> <p>Capacità di finanziamento</p> <p>1) Università</p> <p>Assegno di ricerca cofinanziato 2011- 2012 - Titolo: Identificazione e caratterizzazione dei subfenotipi clinici nelle pazienti con S. Rett- Euro 21.000</p> <p>Assegno di ricerca Università-Regione Liguria con fondi europei 2032-2015 - DPU12UNIGE83/300 - Titolo: Nuove tecnologie interattive: applicazioni per la valutazione e lo sviluppo delle abilità cognitive e sociali in pazienti con disturbo dello spettro autistico - Euro 50.000</p> <p>Progetti di Ateneo 2011 TITOLO: Emiplegia alternante dell'infanzia: studio neurologico, cognitivo e neuroradiologico (e spettroscopico) per la definizione clinico-laboratoristica dello stadio avanzato della malattia e dei fattori prognostici - Euro 5.000</p> <p>2) IRCCS Gaslini</p> <p>Progetto di Ricerca Corrente 2012 - Titolo: Disabilità complesse: identificazione di percorsi clinico-assistenziali, eziologia e trattamento delle manifestazioni accessuali intercorrenti Euro 32.000</p> <p>Progetto di Ricerca Corrente 2013 - Titolo: Miglioramento dell'assistenza di pazienti affetti da disabilità complesse / multihandicap Euro 24.000</p> <p>Progetto di Ricerca Corrente 2014 Titolo: Approccio neurocognitivo a disturbi dell'attenzione, da tic e ossessivo-compulsivi Euro 23.000</p> <p>Progetto 2011-2012 Titolo: Psicoterapia dell'Anoressia Nervosa Euro: 10.000 (fondi da donazione di privati)</p> <p>3) Associazioni di malattia (Sindrome di Rett, Emiplegia Alternante)</p> <p>Associazione Italiana Sindrome di Rett (AIRett) 2011-2012 - Titolo: Studio dell'eterogeneità clinica in un'ampia coorte di pazienti con sindrome di Rett mediante un approccio biochimico-molecolare - Euro: 5.500</p> <p>Associazione Italiana Sindrome di Rett (AIRett) 2014 - Titolo: Passaporto clinico Euro 7.000</p> <p>Associazione Italiana Sindrome di Rett (AIRett) 2014-2015 - Titolo: Passaporto clinico Euro 15.000</p> <p>Associazione Italiana Sindrome dell'Emiplegia Alternante (AISEA) 2012-2013 Titolo: Datamanager IBAH - Euro 20.000</p> <p>Associazione Italiana Sindrome dell'Emiplegia Alternante (AISEA) 2013 Titolo: Collaborazione a Datamanager IBAH - Euro 10.000</p> <p>4) Trial farmacologici internazionali</p> <p>Sono stato condotti vari studi in doppio cieco ed in aperto con differenti farmaci su Sindrome dell'X-Fragile, Paralisi Cerebrali Infantili, Epilessia; i finanziamenti, complessivamente per oltre Euro 100.000, sono stati utilizzati in prevalenza per contratti di collaborazione e di ricerca.</p> <p>Internazionalizzazione</p> <p>Collaborazioni internazionali: Sclerosi Multipla, Encefaliti disimmuni, OMA ed altri disturbi neuroimmunologici: A Vincent, Nuffield Department of Clinical Neurosciences-J Radcliffe Hospital Oxford, Gruppo Italiano Sclerosi Multipla Pediatrica; Epilessia: Centro Munari, H. Niguarda, Milano; Sclerosi tuberosa: DN Franz, Cincinnati Childrens Hospital, USA; Leucoencefalopatie, Sindrome di Rett, S. dell'Emiplegia Alternante dell'Infanzia ed altre Malattie Rare Neurologiche: MS Van Der Knapp University Medical Center Amsterdam, A. Clarke Inst Medical Genetics University Hospital of Wales, B Ben Zeev Safra Ped. Hospital, Sheba Medical Center, Tel Hashomer, Ramat-Gan; MA Mikati Duke University, A Arzimanoglou, CHU Lyon, Sanjay Sisodiya, Institute of Neurology, UCL; PCI e altri Dis Movimento: J Campistol, H Sant Joan de Déu Barcelona; Autismo: G De Leo, Old Dominion University Norfolk, VA, USA.; Disturbi post-traumatici da stress in età evolutiva: V Ardino, London School of Economics and Political Science; Disturbi somatoformi e della condotta: Anna Freud Center, Londra Collaborazioni con gruppi internazionali: per Sindrome di Rett, per Emiplegia Alternante, per Epilessia, per Sclerosi Tuberosa, con Psicologia.</p> <p>Ricaduta sulla formazione</p> <p>L'attività svolta ha avuto una significativa ricaduta sulla didattica effettuata, in particolare nella formazione nell'ambito di: Dottorato di Ricerca in Neuroscienze</p> <p>Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile</p> <p>Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva.</p>
<p>Sito web</p>	
<p>Responsabile scientifico/Coordinatore</p>	<p>VENESSELLI SARPERI Edvige (Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINO GMI))</p>

Settore ERC del gruppo:

LS5_11 - Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)

LS5_12 - Psychiatric disorders (e.g. schizophrenia, autism, Tourettes syndrome, obsessive compulsive disorder, depression, bipolar disorder, attention deficit hyperactivity disorder)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BAGLIETTO	Maria Giuseppina	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ricercatore	MED/39
CAMIA	Francesca	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/39
DE GRANDIS	Elisa	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ric. a tempo determ.	MED/39
DENEGRI	Laura	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/39
JANIS	Sara	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/39
LOMBARDI	Denise	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/39
MIRABELLI BADENIER	Marisol Elena	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Dottorando	MED/26
PINTAUDI	Maria	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Assegnista	MED/39
ROSSI	Daniela Paola	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Dottorando	MED/26
TRAVERSO	Maria	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/39

Altro Personale	
	Lucia Gatti TA UNIGE Specializzandi area medica Neuropsichiatria Infantile Dr.ssa Thea Giacomini Dr.ssa Alessandra Gamucci Dr.ssa Marcella Gherzi Dr.ssa Giulia Gagliardini Dr.ssa Livia Pisciotto Dr. Matteo Cataldi Dr.ssa Irene Serio Dr.ssa Sara Uccella Fabia Brera Dirigente medico, IRCCS Istituto Gaslini Maria Elena Celle Dirigente medico, IRCCS Istituto Gaslini Paola Lanteri Dirigente medico, IRCCS Istituto Gaslini Elisabetta Zanotto Dirigente medico, IRCCS Istituto Gaslini Margherita Savoini Dirigente psicologo, IRCCS Istituto Gaslini Lucia Sciarretta Dirigente psicologo, IRCCS Istituto Gaslini Paolo Grosso Capo tecnico di laboratorio, IRCCS Istituto Gaslini Simona Martelli Tecnico neurofisiopatologo, IRCCS Istituto Gaslini Simona Mendolia Tecnico neurofisiopatologo, IRCCS Istituto Gaslini Francesca Bollati Tecnico neurofisiopatologo, IRCCS Istituto Gaslini Lella Dapelo Tecnico neurofisiopatologo, IRCCS Istituto Gaslini Tiziana Prastaro Tecnico neurofisiopatologo, IRCCS Istituto Gaslini Antonella Aurigo Tecnico neurofisiopatologo, IRCCS Istituto Gaslini Luca Boeri Terapista della Neuropsicomotricità, IRCCS Istituto Gaslini Roberta Follo Terapista della Neuropsicomotricità, IRCCS Istituto Gaslini Gloria Sodini Terapista della Riabilitazione, IRCCS Istituto Gaslini Barbara Torretta Borsista amministrativo, IRCCS Istituto Gaslini Francesca Maria Battaglia Contrattista Neuropsicologa, IRCCS Istituto Gaslini Maria Margherita Mancardi Dirigente medico, IRCCS Istituto Gaslini

10. Scheda inserita da questa Struttura ("Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)"):

Nome gruppo*	Neuropatie periferiche, Neuropatologia e Neurobiologia Clinica
Descrizione	<p>Le linee di ricerca attuali sono di natura strettamente traslazionale poiché hanno l'obiettivo di trasferire in maniera rapida i risultati della ricerca di base alla applicazione nel paziente.</p> <p>1) Studio dei meccanismi patogenetici delle neuropatie ereditarie, in particolare le forme correlate a mutazioni della proteina mielinica di 22 kD (PMP22) (Neuropatia di Charcot-Marie-Tooth tipo 1A o CMT1A) e alla proteina mielinica zero (MPZ) (Neuropatia di Charcot-Marie-Tooth tipo 1B e 2J o CMT1B e CMT2J). In questo ambito sono state identificate diverse vie patogenetiche quali: a) la alterazione del metabolismo del Ca nelle cellule di Schwann (CMT1A) cui ha fatto seguito il trattamento delle colture mielinizzanti CMT1A con inibitori dei canali del Ca (antagonisti del P2X7) e successivamente il trasferimento di questo approccio terapeutico all'animale transgenico CMT1A che è disponibile nel nostro laboratorio; b) la alterazione del trasporto endocellulare e dello stato di glicosilazione della MPZ in cellule HeLa e in cellule di Schwann provenienti da un modello transgenico di CMT1B che è disponibile nel nostro laboratorio.</p> <p>2) Studio di un metodo di quantificazione della sfingomielina in fluidi biologici di pazienti affetti da polineuropatie demielinizzanti immunomediate e sclerosi multipla con l'obiettivo di identificare biomarkers di malattia in grado di definire la diagnosi, la natura demielinizzante del processo e eventualmente la gravità della malattia. Tale metodo è già stato oggetto di brevetto: I0160344 a nome di Antonio Novellino, Susanna Alloisio, Lucilla Nobbio, Angelo Schenone, Davide Visigalli, Giovanna Capodivento.</p> <p>3) Ricerca clinica nell'ambito delle neuropatie ereditarie e delle neuropatie immunomediate. In questo ambito sono in corso progetti riabilitativi inerenti lo studio dell'equilibrio e degli effetti dell'esercizio aerobico nelle neuropatie ereditarie e nelle neuropatie immunomediate.</p>

	Fonti di Finanziamento Il gruppo ha ricevuto finanziamenti da: Telethon, MIUR, Ministero della sanità, Enti Privati (aziende farmaceutiche, associazioni di pazienti), AFM.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	SCHENONE Angelo (Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI))

Settore ERC del gruppo:

LS5_11 - Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)

LS5_2 - Molecular and cellular neuroscience

LS5_4 - Sensory systems (e.g. visual system, auditory system)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
GRANDIS	Marina	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ricercatore	MED/26
PESCE	Carlo Mario	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Prof. Associato	MED/08
VISIGALLI	Davide	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Assegnista	MED/26

Altro Personale

Lucilla Nobbio TA UNIGE

11. Scheda inserita da questa Struttura ("Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)"):

Nome gruppo*	Neurofisiologia Clinica e Neuropsicologia, disturbi del Sonno e del Dolore (Med 26, PSI 08/02)
	<p>Le principali linee di ricerca riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo studio del sistema nervoso periferico nell'uomo per mezzo dei Potenziali evocati somatosensoriali da stimoli nocicettivi e non nocicettivi, dei Potenziali evocati trigeminali e di sistemi di stimolazione selettiva delle piccole fibre cutanee. Il sistema nervoso periferico in modelli animali, invece, è stato indagato per mezzo della registrazione del potenziale d'azione composto del nervo periferico; - la neurofisiologia e terapia del dolore attraverso lo studio dei riflessi da stimoli nocicettivi e la Stimolazione nocicettiva con laser infrarosso con particolare interesse per le caratteristiche fisiche dello stimolo e i suoi effetti sulla cute - lo studio su deterioramento cognitivo ed equilibrio <p>Tutte le ricerche sopra indicate sono state in parte finanziate con fondi istituzionali del Centro Interuniversitario per la Neurofisiologia del Dolore (CIND), di cui il Prof Leandri è direttore e responsabile dell'unità di ricerca dell'ateneo genovese.</p> <p>Accanto alle tradizionali attività più strettamente neurofisiologiche (EEG, EMG/ENG, neurosonologia, polisonnografia), il gruppo conduce attività clinica e di ricerca e nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elettroencefalografia nell'epilessia e nelle emergenze mediche portando a razionalizzare l'utilizzo di tale metodica ed a riconoscere l'importanza dello Stato di Male Non-Convulsivo (NCSE) - disturbi del sonno in pazienti neurologici e non : particolari filoni di interesse riguardano i pazienti con sclerosi multipla, lo studio della sonnolenza diurna e della terapia farmacologica nella sindrome della stanchezza cronica, il disturbo comportamentale in sonno REM (idiopatico e in associazione sinucleopatie, la valutazione della sonnolenza diurna in particolari categorie a rischio(autotrasportatori di merci pericolose) in collaborazione con IENI e la Polizia di Stato <p>- studio e applicazione di biomarkers per diagnosticare precocemente, valutare longitudinalmente e dopo terapia, le modificazioni del Sistema Nervoso Centrale in corso di differenti patologie degenerative come ad esempio le varie forme di demenza e la malattia di Parkinson e disordini correlati. A questo proposito riportiamo i filoni più importanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) In collaborazione con diversi gruppi di ricerca sia italiani che europei vengono studiate ed applicate differenti modalità di valutazione off-line del segnale elettroencefalografico (EEG) in varie forme di demenza. La metodica elettroencefalografica con EEG ad alta densità (HD EEG) è utilizzata come parametro in fase di screening diagnostico in correlazione con le variabili neuropsicologiche e i dati SPECT-PET. Le modificazioni del segnale vengono correlate con quelle metaboliche-perfusionali cerebrali e con i dati derivanti dagli esami neuropsicologici. 2) Il gruppo si occupa di analizzare il potere diagnostico del metabolismo cerebrale valutato con la tomografia ad emissione di positroni (FDG-PET) nelle fasi prodromiche della Malattia di Alzheimer (Alzheimer's disease AD) e nell'identificazione dei soggetti con disturbo cognitivo lieve (Mild Cognitive Impairment - MCI) ad alto rischio di conversione in AD. Storicamente, in questo campo, i dati sino ad ora pubblicati indicano che le regioni parietali posteriori e del cingolo posteriore-precuneo si sono rivelate le più accurate in entrambe le applicazioni. Inoltre si stanno analizzando le relazioni tra i quadri di atrofia cerebrale, in particolare delle zone temporo-mesiali, ed il pattern ipometabolico. Relativamente a quest'ultimo punto, in collaborazione con alcuni colleghi del nostro ateneo (Dip. di Fisica), è stato applicato un particolare algoritmo in grado di elaborare immagini strutturali morfologiche cerebrali ottenute con la Risonanza Magnetica (RM) volumetrica, valutando in modo quantitativo ed automatico l'atrofia della regione temporale mediale nell'AD. I dati preliminari evidenziano una accuratezza molto alta (>80%) nella separazione tra malati con MCI che hanno presentato una conversione ad AD rispetto ai malati che non hanno presentato la conversione. 3) Un altro filone di ricerca del gruppo è lo studio delle relazioni tra gli strumenti di valutazione neuropsicologica e i

Descrizione	<p>biomarcatori già precedentemente menzionati al fine di identificare le modificazioni dello stato cognitivo dei soggetti con disturbo cognitivo soggettivo e soggetti con MCI con particolare attenzione ai profili neuropsicologici suggestivi di una possibile conversione in AD (circa il 50% dei malati in un arco di 5 anni).</p> <p>4) Un'altra linea di ricerca del gruppo riguarda la Malattia di Parkinson (Parkinsons disease - PD). Ai fini diagnostici e di ricerca è stato messo a punto un sistema automatico di segmentazione dei nuclei della base (N. Caudato, Putamen e Pallido) sulle immagini ottenute con lesame SPECT effettuato con un marcatore del trasportatore della Dopamina (DAT). Da alcuni anni è stato creato un software (definito come BasGan), attualmente disponibile nel sito dell'Associazione Italiana di Medicina Nucleare per un suo utilizzo pubblico.</p> <p>Lesame SPECT effettuato con il marcatore DAT e processato con il software BasGan è utilizzato in stretta relazione temporale con le valutazioni neuropsicologiche per valutare pazienti con PD di nuova diagnosi.</p> <p>Rispetto alle sopraindicate linee di ricerca, storica è la collaborazione con la U.O. medicina nucleare dell'IRCCS AOU San Martino-IST nel settore della Neurologia Nucleare (SPECT cerebrale di perfusione, SPECT cerebrale con marcatori dopaminergici, FDG-PET cerebrale)</p> <p>Partecipazione a progetti di ricerca finanziati:</p> <p>Collaborazioni internazionali: EADC</p> <p>Partecipazione a progetti competitivi europei: UE: Innovative Medical Initiatives (IMI), progetto: 'Pharmacog' 48 principal Pag. 19 di 28 (http://www.imi.europa.eu/content/pharma-cog) WorkPackage-5, durata quinquennale (2010-2014), coordinato dal Prof Bordet (WP-5 dal dr. Giovanni Frisoni, Brescia). UE: FP-7 (NILVAD A European multicentre double-blind placebo-controlled phase III trial of nilvadipine in mild to moderate Alzheimers disease) durata quinquennale 2012-2016</p> <p>Partecipazione a trial clinici sponsorizzati da case farmaceutiche private: - Sponsor Eisai Inc.: A placebo-controlled, double-blind, parallel-group, bayesian adaptive randomization design and dose regimen-finding study to evaluate safety, tolerability and efficacy of BAN2401 in subjects with early Alzheimers disease - Sponsor: Merck Sharp & Dohme Corp., a subsidiary of Merck & Co., Inc. A Randomized, Placebo Controlled, Parallel-Group, Double Blind Efficacy and Safety Trial of MK-8931 in subjects with Mild to Moderate Alzheimers Disease. (Protocol No. MK-8931-017-07) (also known as SCH 900931, P07738) - Sponsor: Merck Sharp & Dohme Corp., a subsidiary of Merck & Co., Inc. A Phase III, Randomized, Placebo-Controlled, Parallel-Group, Double-Blind Clinical Trial to Study the Efficacy and Safety of MK-8931 (SCH 900931) in Subjects with Amnesic Mild Cognitive Impairment Due to Alzheimers Disease (Prodromal AD). - Sponsor: TauRx Therapeutics Ltd (TauRx): TRx-237-005: Sperimentazione randomizzata di 18 mesi in doppio cieco, controllata verso placebo, a gruppi paralleli sulla sicurezza e l'efficacia del Leuco-metiltioninio bis(idrometan sulfonato) in soggetti affetti da morbo di Alzheimer lieve - Sponsor: Avid Radiopharmaceuticals, Inc. Philadelphia, Pennsylvania USA Uno studio multicentrico, multi-stato, randomizzato per la valutazione dell'efficacia dell'imaging PET con florbetapir (18 F) nella modifica della gestione dei pazienti e per la valutazione del rapporto tra lo stato della scansione PET con florbetapir (18 F) ed il declino cognitivo - Sponsor: H. Lundbeck A/S (Lundbeck) 2500 Valby (Copenhagen), Denmark Randomised, double-blind, parallel-group, placebo-controlled, fixed-dose study of Lu AE58054 in patients with mild-moderate Alzheimers disease treated with donepezil; study 1</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	PRIMAVERA Alberto (Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI))

Settore ERC del gruppo:

LS4_4 - Ageing

LS5_1 - Neuroanatomy and neurophysiology

LS5_10 - Neuroimaging and computational neuroscience

LS5_11 - Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)

LS5_5 - Mechanisms of pain

LS5_7 - Cognition (e.g. learning, memory, emotions, speech)

LS5_8 - Behavioural neuroscience (e.g. sleep, consciousness, handedness)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BRUGNOLO	Andrea	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ric. a tempo determ.	M-PSI/02
COCITO	Leonardo	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Prof. Associato	MED/26
GIRTLER	Nicola Giovanni	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ricercatore	M-PSI/08
ALBANO	Claudio	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Prof. Associato	MED/26

LEANDRI	Massimo	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Prof. Associato	MED/26
ARNALDI	Dario	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Dottorando	MED/26
SAMBUCETI	Gianmario	Scienze della salute (DISSAL)	Prof. Associato	MED/36

Altro Personale

Dott. Francesco Famà TA UNIGE, Sig.ra Cecilia Manfredi TA UNIGE, Dott. Silvia Stara TA UNIGE Picco Agnese Medico Specializzando Neurofisiopatologia (SS di Genova con UNIPV Capofila) Ferrara Michela Medico Specializzando Neurofisiopatologia (SS di Genova con UNIPV Capofila) Accardo Jennifer Medico Specializzando Neurofisiopatologia (SS di Genova con UNIPV Capofila) Dott. Flavio Nobili Medico IRCCS San Martino-IST Dott.ssa Silvia Morbelli Medico IRCCS San Martino-IST Dott. Fabrizio de Carli (Fisico CNR-IBFM)

12. Scheda inserita da questa Struttura ("Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)"):

Nome gruppo*	Gruppo di ricerca sulla sclerosi multipla della Clinica Neurologica dell'Università di Genova
	<p>Il gruppo Sclerosi Multipla (SM) della Clinica Neurologica, coordinato dal Prof. Antonio Uccelli, focalizza le sue attività su diverse aree di ricerca, dalla ricerca di base a quella clinica:</p> <p>Ricerca di base</p> <p>Studio del ruolo delle cellule del sistema immunitario nella patogenesi della sclerosi multipla ed identificazione di biomarkers del decorso della malattia e dell'efficacia dei farmaci (in collaborazione con Prof. Jorge Oksenberg University of California San Francisco, USA; Prof. Antonio Lanzavecchia e Prof. Federica Sallusto IRB Bellinzona, Svizzera; Prof. Howard Weiner, Harvard University, USA; Prof. Giuseppe Matarese CNR ed Università di Salerno, Prof. Alessandro Moretta DIMES Università di Genova).</p> <p>Studio dei meccanismi d'azione di farmaci sperimentali in fase di sviluppo per l'utilizzo nella sclerosi multipla attraverso l'uso di modelli sperimentali nell'animale (in collaborazione con Biogen Idec; Novartis Pharma; Prof. Diego Centonze, Università di Tor Vergata).</p> <p>Studio dei meccanismi d'azione di farmaci sperimentali e già in commercio per la cura della sclerosi multipla attraverso l'analisi dei loro effetti sul sistema immunitario (in collaborazione con Novartis Pharma; Merck Serono; Prof. Giuseppe Matarese CNR ed Università di Salerno, Prof. Gilberto Filaci, CEBR Università di Genova, Prof. Alessio Nencioni, DIMI, Università di Genova).</p> <p>Studio dei meccanismi neurobiologici del danno tissutale in modelli sperimentali di sclerosi multipla (in collaborazione con Prof. Fabio Benfenati DIMES, Università di Genova, Genova; Prof. Daniela Virgintino Università di Bari e Dott. Caterina Bendotti Istituto Mario Negri, Milano).</p> <p>Studio della biologia delle cellule staminali mesenchimali, dei loro meccanismi d'azione e degli effetti riparativi ed immunomodulatori in vitro ed in vivo in modelli sperimentali animali di malattie neurologiche quali la sclerosi multipla, la sclerosi laterale amiotrofica e la malattia di Alzheimer (in collaborazione con Prof. Gianluigi Forloni, Istituto Mario Negri; Prof. Mariapia Abbracchio, Università di Milano; Prof. Annalisa Buffo, Istituto di Neuroscienze Cavalieri Ottolenghi, Torino; Prof. Gianvito Martino, Università Vita e Salute San Raffaele; Prof. Giovanni Battista Bonanno e Prof. Anna Maria Pittaluga, DIFAR, Università di Genova).</p> <p>Studio neuropatologico delle alterazioni tissutali che compaiono nelle fasi di attiva demielinizzazione nella sclerosi multipla e delle correlazioni con le alterazioni che si riscontrano nel liquor cerebrospinale (in collaborazione con l'Università di Torino).</p> <p>Ricerca neuroradiologica</p> <p>Studio delle alterazioni funzionali e strutturali nel sistema nervoso centrale in soggetti con sclerosi multipla ed altre malattie neurologiche e psichiatriche e loro correlazioni con aspetti clinici di queste malattie (in collaborazione con Prof. David Miller, Queen Square College of London, UK; Prof. Matilde Inglese, Mount Sinai School of Medicine, NY, USA; Prof. Mario Amore, DINOEMI, Università di Genova)</p> <p>Studio in risonanza magnetica dei correlati biologici della riorganizzazione strutturale e funzionale dell'encefalo con la riabilitazione e l'esercizio fisico in soggetti con sclerosi multipla (in collaborazione con Prof. Marco Bove, DIMES Università di Genova e Dott. Paolo Bricchetto AISM, Genova).</p> <p>Ricerca clinica</p> <p>Studi sulla sicurezza e l'efficacia di farmaci innovativi per la cura della sclerosi multipla attraverso la partecipazione a trials clinici (studi di fase 1, 2 o 3) nazionali ed internazionali (in collaborazione con Biogen Idec, Novartis Pharma, Roche, Teva, Merck Serono, Sanofi-Genzyme, Actelion)</p> <p>Studio degli effetti dell'intensa immunosoppressione seguita da trapianto autologo di cellule staminali ematopoietiche in forme gravi di sclerosi multipla attraverso trials accademici di fase 1 e fase 2 multicentrici (in collaborazione con Dott. Andrea Bacigalupo IRCCS San Martino Genova, Dott. Riccardo Saccardi, Università di Firenze, Prof. Paolo Muraro, Queen Square College of London, UK; Prof. Roland Martin, University of Zurich, Switzerland, Prof. Maria Pia Sormani, DISSAL Università di Genova e numerosi altri centri nazionali ed internazionali).</p> <p>Studio sulla sicurezza e sugli effetti terapeutici del trapianto di cellule staminali mesenchimali autologhe in soggetti con sclerosi multipla (in collaborazione con Dott. Andrea Bacigalupo IRCCS San Martino Genova, Prof. Mark Freedman, University of Ottawa, Canada; Prof. David Miller, Queen Square College of London, UK; Prof. Ernst Wilhelm Radue, University Hospital Basel, Switzerland, Prof. Maria Pia Sormani, DISSAL Università di Genova e numerosi altri centri nazionali ed internazionali).</p> <p>Studi post-marketing multicentrici volti a meglio precisare i benefici, i rischi e il meccanismo di azione delle nuove terapie per la sclerosi multipla, dopo la loro entrata in commercio (in collaborazione con numerosi centri italiani).</p> <p>Studio del ruolo della tomografia ottica computerizzata (OCT) per monitorare l'efficacia delle terapie per la sclerosi multipla sulla neuroprotezione del nervo ottico (in collaborazione con Prof. Ari Green University of California San Francisco, USA, Dott. Letizia Leocani, Università Vita e Salute San Raffaele).</p> <p>Studi di neuropsicologia per valutare le alterazioni delle funzioni cognitive in corso di sclerosi multipla e la capacità dei farmaci di impattare su queste funzioni.</p> <p>Studi di registro, epidemiologici e di analisi di parametri clinici, radiologici e di laboratorio in coorti di pazienti con sclerosi multipla (in collaborazione con numerosi centri italiani).</p>

<p>Descrizione</p>	<p>Il gruppo Sclerosi Multipla (SM) della Clinica Neurologica, coordinato dal Prof. Antonio Uccelli, focalizza le sue attività su diverse aree di ricerca, dalla ricerca di base a quella clinica:</p> <p>Ricerca di base</p> <p>Studio del ruolo delle cellule del sistema immunitario nella patogenesi della sclerosi multipla ed identificazione di biomarkers del decorso della malattia e dellefficacia dei farmaci (in collaborazione con Prof. Jorge Oksenberg University of California San Francisco, USA; Prof. Antonio Lanzavecchia e Prof. Federica Sallusto IRB Bellinzona, Svizzera; Prof. Howard Weiner, Harvard University, USA; Prof. Giuseppe Matarese CNR ed Università di Salerno, Prof. Alessandro Moretta DIMES Università di Genova).</p> <p>Studio dei meccanismi dazione di farmaci sperimentali in fase di sviluppo per lutilizzo nella sclerosi multipla attraverso luso modelli sperimentali nellanimale (in collaborazione con Biogen Idec; Novartis Pharma; Prof. Diego Centonze, Università di Tor Vergata).</p> <p>Studio dei meccanismi dazione di farmaci sperimentali e già in commercio per la cura della sclerosi multipla attraverso lanalisi dei loro effetti sul sistema immunitario (in collaborazione con Novartis Pharma; Merck Serono; Prof. Giuseppe Matarese CNR ed Università di Salerno, Prof. Gilberto Filaci, CEBR Università di Genova, Prof. Alessio Nencioni, DIMI, Università di Genova).</p> <p>Studio dei meccanismi neurobiologici del danno tissutale in modelli sperimentali di sclerosi multipla (in collaborazione con Prof. Fabio Benfenati DIMES, Università di Genova, Genova; Prof. Daniela Virgintino Università di Bari e Dott. Caterina Bendotti Istituto Mario Negri, Milano).</p> <p>Studio della biologia delle cellule staminali mesenchimali, dei loro meccanismi dazione e degli effetti riparativi ed immunomodulanti in vitro ed in vivo in modelli sperimentali animali di malattie neurologiche quali la sclerosi multipla, la sclerosi laterale amiotrofica e la malattia di Alzheimer (in collaborazione con Prof. Gianluigi Forloni, Istituto Mario Negri; Prof. Mariapia Abbracchio, Università di Milano; Prof. Annalisa Buffo, Istituto di Neuroscienze Cavalieri Ottolenghi, Torino; Prof. Gianvito Martino, Università Vita e Salute San Raffaele; Prof. Giovanni Battista Bonanno e Prof. Anna Maria Pittaluga, DIFAR, Università di Genova).</p> <p>Studio neuropatologico delle alterazioni tissutali che compaiono nelle fasi di attiva demielinizzazione nella sclerosi multipla e delle correlazioni con le alterazioni che si riscontrano nel liquor cerebrospinale (in collaborazione con lUniversità di Torino).</p> <p>Ricerca neuroradiologica</p> <p>Studio delle alterazioni funzionali e strutturali nel sistema nervoso centrale in soggetti con sclerosi multipla ed altre malattie neurologiche e psichiatriche e loro correlazioni con aspetti clinici di queste malattie (in collaborazione con Prof. David Miller, Queen Square College of London, UK; Prof. Matilde Inglese, Mount Sinai School of Medicine, NY, USA; Prof. Mario Amore, DINOEMI, Università di Genova)</p> <p>Studio in risonanza magnetica dei correlati biologici della riorganizzazione strutturale e funzionale dellencefalo con la riabilitazione e lesercizio fisico in soggetti con sclerosi multipla (in collaborazione con Prof. Marco Bove, DIMES Università di Genova e Dott. Paolo Bricchetto AISM, Genova).</p> <p>Ricerca clinica</p> <p>Studi sulla sicurezza e lefficacia di farmaci innovativi per la cura della sclerosi multipla attraverso la partecipazione a trials clinici (studi di fase 1, 2 o 3) nazionali ed internazionali (in collaborazione con Biogen Idec, Novartis Pharma, Roche, Teva, Merck Serono, Sanofi-Genzyme, Actelion)</p> <p>Studio degli effetti dellintensa immunosoppressione seguita da trapianto autologo di cellule staminali ematopoietiche in forme gravi di sclerosi multipla attraverso trials accademici di fase 1 e fase 2 multicentrici (in collaborazione con Dott. Andrea Bacigalupo IRCCS San Martino Genova, Dott. Riccardo Saccardi, Università di Firenze, Prof. Paolo Muraro, Queen Square College of London, UK; Prof. Roland Martin, University of Zurich, Switzerland, Prof. Maria Pia Sormani, DISSAL Università di Genova e numerosi altri centri nazionali ed internazionali).</p> <p>Studio sulla sicurezza e sugli effetti terapeutici del trapianto di cellule staminali mesenchimali autologhe in soggetti con sclerosi multipla (in collaborazione con Dott. Andrea Bacigalupo IRCCS San Martino Genova, Prof. Mark Freedman, University of Ottawa, Canada; Prof. David Miller, Queen Square College of London, UK; Prof. Ernst Wilhelm Radue, University Hospital Basel, Switzerland, Prof. Maria Pia Sormani, DISSAL Università di Genova e numerosi altri centri nazionali ed internazionali).</p> <p>Studi post-marketing multicentrici volti a meglio precisare i benefici, i rischi e il meccanismo di azione delle nuove terapie per la sclerosi multipla, dopo la loro entrata in commercio (in collaborazione con numerosi centri italiani).</p> <p>Studio del ruolo della tomografia ottica computerizzata (OCT) per monitorare lefficacia delle terapie per la sclerosi multipla sulla neuroprotezione del nervo ottico (in collaborazione con Prof. Ari Green University of California San Francisco, USA, Dott. Letizia Leocani, Università Vita e Salute San Raffaele).</p> <p>Studi di neuropsicologia per valutare le alterazioni delle funzioni cognitive in corso di sclerosi multipla e la capacità dei farmaci di impattare su queste funzioni.</p> <p>Studi di registro, epidemiologici e di analisi di parametri clinici, radiologici e di laboratorio in coorti di pazienti con sclerosi multipla (in collaborazione con numerosi centri italiani).</p>
<p>Sito web</p>	
<p>Responsabile scientifico/Coordinatore</p>	<p>UCCELLI Antonio (Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI))</p>

Settore ERC del gruppo:

LS5 - Neurosciences and Neural Disorders: Neurobiology, neuroanatomy, neurophysiology, neurochemistry, neuropharmacology, neuroimaging, systems neuroscience, neurological and psychiatric disorders

LS5_10 - Neuroimaging and computational neuroscience

LS6 - Immunity and Infection: The immune system and related disorders, infectious agents and diseases, prevention and treatment of infection

Componenti:

--	--	--	--

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BENVENUTO	Federica	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Assegnista	MED/26
BONZANO	Laura	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Ric. a tempo determ.	ING-INF/06
CURRO'	Daniela	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Specializzando	MED/26
FERRARA	Giovanni	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Assegnista	MED/26
GANDOGLIA	Ilaria	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Specializzando	MED/26
LARONI	Alice	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Dottorando	MED/26
MANCARDI	Giovanni Luigi	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Prof. Ordinario	MED/26
INFANTE	Maria Teresa	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Specializzando	MED/26
PARODI	Benedetta	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Dottorando	MED/26
PARDINI	Matteo	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)	Dottorando	MED/26
ROCCATAGLIATA	Luca	Scienze della salute (DISSAL)	Ricercatore	MED/37

Altro Personale

Dott.ssa Debora Giunti (TA EP UNIGE) Dott.ssa Elisabetta Capello Medico IRCCS San Martino-IST

13. Scheda inserita da questa Struttura ("Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLI)"):

Nome gruppo*	Descrizione
	<p>Nome del Gruppo: Cattedra di Genetica Medica e UOC di Genetica Medica presso IRCCS G. Gaslini Progetto Integrato Malattie Genetiche Rare pediatriche Med/03</p> <p>Descrizione: Ricerca su Malattie Genetiche Rare in età pediatrica In una visione moderna della ricerca traslazionale sulle malattie genetiche rare in età pediatrica ci si propone di raggiungere tre obiettivi principali: 1) individuazione della causa genetica, cioè un gene o geni mutati; 2) studio approfondito dei meccanismi di malattia; 3) individuazione di bersagli biologici aggredibili nell'ambito dei meccanismi alterati per effetto dell'anomalia genetica, come potenziale strategia terapeutica.</p> <p>Descrizione: Il gruppo che opera presso Istituto Gaslini (Cattedra di Genetica Medica e Unità Complessa di Genetica Medica a Direzione Universitaria) si può avvalere di una casistica di enorme interesse e valore scientifico che viene all'osservazione dei clinici e che è sottoposta all'indagine genetica di laboratorio. Spesso si presentano casi non inquadrabili in una malattia o in una sindrome nota o per la quale sia già stato trovato il gene mutato o si tratta di patologie con elevata eterogeneità clinica e genetica.</p> <p>Il gruppo ha a disposizione tutte le tecnologie più aggiornate, dalla CGH-Array al Next Generation Sequencing (NGS), alle tecnologie di analisi dell'espressione genica e proteica. Questo lavoro di analisi integrata è indispensabile per arrivare all'individuazione della causa genetica, cioè nuovi geni e nuovi meccanismi, soprattutto in condizioni con forte eterogeneità genetica e cause genetiche a ereditarietà complessa.</p> <p>Diversi sottogruppi studiano singole malattie o gruppi di malattie: Fibrosi Cistica, Sindromi Autoinfiammatorie, Sindrome di Poland, Fibrosi displasia Ossificante Progressiva, Malattia di Alexander, Malattia di Hirschsprung, Sindromi con riarrangiamenti cromosomici.</p> <p>In tutti questi ambiti le ricerche per acquisire il massimo delle conoscenze sui meccanismi hanno raggiunto livelli molto differenziati in termini di approfondimento. Il tratto comune di queste ricerche è un'accentuata finalizzazione verso lo sviluppo di nuovi approcci terapeutici.</p> <p>Una volta identificati possibili bersagli nel meccanismo di malattia, per alcune patologie si procede a ricercare modalità di interventi di inibizione o di attivazione dei processi biologici che sostengono tali meccanismi. A questo scopo si utilizzano screening ad alta capacità (High Throughput Screening, HTS) basati su colture cellulari in vitro di composti chimici e di siRNA. Il gruppo ha sviluppato saggi biologici che sono stati adattati alle condizioni necessarie per HTS di primo livello che permettono di valutare centinaia o migliaia di composti in breve tempo. Nel laboratorio sono state utilizzate e sono disponibili collezioni di composti chimici e di siRNA, e sono stati messi a punto saggi di secondo livello per la validazione dei risultati di HTS su composti o siRNA selezionati.</p> <p>APPARECCHIATURE 2 Sequenziatori automatici di DNA Euro 400.000,00; Apparecchiatura per Next Generation Sequencing Euro 320.000,00; Apparecchiatura completa per colture cellulari con cappe a flusso laminare, incubatori a CO2 e microscopi invertiti Euro 350.000,00; Apparecchiatura completa per lavoro di genetica e biologia molecolare per studio di acidi nucleici e proteine, inclusi Real Time PCR, analisi di immagine, plate readers per fluorescenza e luminescenza Euro 350.000,00; Apparecchiatura per high content screening Euro 180.000; Apparecchiatura per criopreservazione Euro 100.000.</p> <p>Principali capacità di finanziamento nel periodo di osservazione: - Atassie ereditarie, uno studio integrato: dall'approccio genomico ai meccanismi patogenetici mediante modelli animali e cellulari; MIUR Finanziamento PRIN 20108WT59Y_006 bando 2010-2011 Decorrenza 01/02/2013 Termine 31/01/2016 (63.250 euro) - Identification of genes for rare developmental disorders by next generation sequencing; Ministero della Salute, Bando Ricerca Finalizzata 2010 RF-2010-2314356 Decorrenza 1/12/2012</p>

	Termine 30/11/2015 (213.470 euro) - Identificazione e studio di fattori di rischio per la prevenzione, la diagnosi e la cura della borbilità e mortalità materna e infantile; Ministero della Salute, Programma Strategico. L'intero programma includeva 24 Unità Operative 2008-2011 (Ravazzolo Roberto Coordinatore nazionale e responsabile di Progetto e Unità Operativa) (2.589.000 euro)
Sito web	www.gaslini.org/
Responsabile scientifico/Coordinatore	RAVAZZOLO Roberto (Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI))

Settore ERC del gruppo:

LS2_1 - Genomics, comparative genomics, functional genomics

LS2_6 - Molecular genetics, reverse genetics and RNAi

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BOCCIARDI	Renata	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Ricercatore	MED/03
CAPPATO	Serena	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Dottorando	MED/38
CAPURRO	Valeria	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Dottorando	MED/38
ACQUAVIVA	Massimo	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Assegnista	MED/03
GIACOPELLI	Francesca	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Assegnista	MED/03
MUSANTE	Ilaria	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Dottorando	MED/38
PULITI	Aldamaria	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Ricercatore	MED/03
PESCE	Emanuela	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Dottorando	MED/38
TONACHINI	Laura	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Assegnista	MED/03
VACCARI	Carlotta Maria	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Dottorando	MED/38

Altro Personale

Isabella Ceccherini Dirigente biologo, IRCCS Istituto Gaslini Angela E. Covone Dirigente biologo, IRCCS Istituto Gaslini Cristina Cuoco Dirigente biologo, IRCCS Istituto Gaslini Patrizia Fiorio Dirigente biologo, IRCCS Istituto Gaslini Luis V. Galletta Dirigente biologo, IRCCS Istituto Gaslini Margherita Lerone Dirigente medico, IRCCS Istituto Gaslini Nicoletta Pedemonte Dirigente biologo, IRCCS Istituto Gaslini Patrizia Ronchetto Dirigente biologo, IRCCS Istituto Gaslini Ivana Matera Capo tecnico di laboratorio, IRCCS Istituto Gaslini Francesco Caroli Tecnico di laboratorio, IRCCS Istituto Gaslini Giuseppe Santamaria Tecnico di laboratorio, IRCCS Istituto Gaslini Loredana Velo Assistente amministrativo, IRCCS Istituto Gaslini Tiziana Bachetti Contrattista, IRCCS Istituto Gaslini Emanuela Caci Contrattista, IRCCS Istituto Gaslini Maria Teresa Divizia Medico Contrattista, IRCCS Istituto Gaslini Paola Griseri Contrattista, IRCCS Istituto Gaslini Monica Marini Contrattista, IRCCS Istituto Gaslini Paolo Scudieri Borsista, IRCCS Istituto Gaslini Elvira Sondo Borsista, IRCCS Istituto Gaslini Elisa Tassano Contrattista, IRCCS Istituto Gaslini Valeria Tomati Contrattista, IRCCS Istituto Gaslini Olga Zegarra Moran Contrattista, IRCCS Istituto Gaslini

14. Scheda inserita da questa Struttura ("Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)"):

Nome gruppo*	Cattedra di Genetica Medica e UOC di Genetica Medica presso IRCCS San Martino-IST Progetto Integrato Basi Genetiche Malattie Neurodegenerative e Neuromuscolari
	<p>Descrizione: Ricerca relativa a malattie neurodegenerative: SLA, demenze e malattie ereditarie del sistema nervoso periferico.</p> <p>Uno studio integrato sulle basi genetiche di malattie neurodegenerative e neuromuscolari che si propone di raggiungere 3 obiettivi principali: 1) identificazione del difetto genetico; 2) identificazione di fattori genetici modificatori della variabilità clinica 3) identificazione e validazione di marcatori diagnostici e prognostici.</p> <p>Descrizione: Il gruppo che opera presso IRCCS San Martino (Cattedra di Genetica Medica e Unità Complessa di Genetica Medica a Direzione Universitaria) lavora da anni in stretta collaborazione con i colleghi neurologi e neuropsichiatri infantili per numerose patologie neurodegenerative (Corea di Huntington, demenze, sclerosi laterale amiotrofica) e neuromuscolari ad insorgenza in età sia adulta sia infantile (Malattia di Charcot-Marie-Tooth e neuropatie ereditarie motorie). In questi anni è stato quindi costituito un database clinico e biologico estremamente cospicuo di pazienti affetti da queste patologie, sui quali è possibile effettuare test genetici standardizzati in grado di evidenziare il difetto genetico alla base</p>

Descrizione	<p>di ciascuna patologia. E possibile inoltre stimare le frequenze di mutazione di ciascun gene e la loro distribuzione nella popolazione italiana, nonché effettuare correlazioni cliniche e patologiche. Per patologie ereditarie caratterizzate da elevata eterogeneità sia clinica sia genetica (CMT, SLA) non è sempre possibile raggiungere una definizione genetica. In questi casi l'analisi molecolare è estesa includendo, oltre la regione codificante dei differenti geni, le regioni promotrici e le Copy number variations (CNVs).</p> <p>Inoltre l'elevata eterogeneità genetica e l'estrema variabilità clinica di queste patologie rendono difficoltosa un'adeguata stratificazione dei pazienti in sottogruppi per scopi di ricerca clinica e/o farmacologica. E quindi necessaria l'identificazione e la validazione di marcatori diagnostici e prognostici, sia strumentali sia molecolari, allo scopo di fornire ai pazienti informazioni più accurate per l'eventuale accesso a trials terapeutici e la valutazione di un possibile rischio di ricorrenza familiare.</p> <p>Questo obiettivo sarà ottenuto attraverso una estesa analisi molecolare di pazienti tramite Next Generation Sequencing (NGS), tecnologia alla quale il gruppo (che dispone di un laboratorio attrezzato di genetica molecolare) ha recentemente ottenuto l'accesso.</p> <p>L'identificazione di nuove varianti patogenetiche consente di ampliare la definizione molecolare di questi pazienti, permettendo il raggiungimento di una corretta diagnosi genetica, una precisa definizione del rischio di ricorrenza e un'adeguata consulenza genetica al paziente e alla sua famiglia.</p> <p>Si segnala nell'ambito del gruppo l'organizzazione della Scuola di Specializzazione in Genetica Medica (Direttore Prof. Paola Mandich)</p>
Sito web	http://www.dinogmi.unige.it
Responsabile scientifico/Coordinatore	MANDICH Paola (Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI))

Settore ERC del gruppo:

LS2_6 - Molecular genetics, reverse genetics and RNAi

LS5_11 - Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BELLONE	Emilia	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ricercatore	MED/03
CAPPONI	Simona	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Assegnista	MED/03
GEROLDI	Alessandro	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Assegnista	MED/03

Altro Personale

Non viene segnalato nessun altro componente nella sezione altro personale

15. Scheda inserita da questa Struttura ("Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)"):

Nome gruppo*	CHIRURGIA PEDIATRICA e INFANTILE MED 20
Descrizione	<p>Il settore scientifico disciplinare 06/MED 20 Chirurgia Pediatrica copre diversi campi di assistenza, ricerca clinica e di base, in collaborazione anche con altri settori scientifici.</p> <p>Ricordiamo sinteticamente l'impegno nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Trattamento e studio clinico dei tumori solidi infantili ed in particolare del neuroblastoma, una neurocristopatia oncologica con ancora elevata mortalità in tutto il mondo. Tecniche mini-invasive sono state realizzate per la disponibilità del materiale delle masse solide per diagnosi istologica e di caratterizzazione molecolare. Studi clinici sono stati avviati per lo studio delle prevenzioni delle infezioni nei bambini trattati. E' stata anche proposta un progetto di Ricerca Finalizzata 2013 (PE), ovvero con esperti stranieri all'estero, che intende sviluppare sistemi e modelli di differenziazione dei neuroblasti in vitro. - Continua l'impegno assistenziale e di ricerca nel settore delle Pseudo Ostruzioni Intestinali Croniche, ed in particolare delle Miopatie Viscerali Intestinali. si è sviluppata una ricerca per la caratterizzazione immunohistochimica della actina, desmina e smoothelina nella muscolatura liscia intestinale. In collaborazione con La Genetica Medica del Gaslini il Settore Chirurgia Pediatrica collabora per la ricerca di mutazioni ACTG2. Il settore partecipa al bando RF 2013-02357072 (codice ricerca). - Urologia pediatrica sviluppa ricerca clinica nel campo della urologia mini-invasiva.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	MARTUCCIELLO Giuseppe (Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI))

Settore ERC del gruppo:

LS7 - Diagnostic Tools, Therapies and Public Health: Aetiology, diagnosis and treatment of disease, public health, epidemiology, pharmacology, clinical medicine, regenerative medicine, medical ethics

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
MATTIOLI	Girolamo	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Prof. Associato	MED/20
PIO	Luca	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Specializzando	MED/20

Altro Personale	- Dr. Maria Grazia Faticato specializzando chirurgia pediatrica - Dr. Michela Wong specializzando chirurgia pediatrica - Dr. Stefano Avanzini Dirigente Medico UOC Chirurgia Pediatrica IRCCS G.Gaslini - Dr.ssa Ivana Matera Dirigente Biologo UOC Genetica Medica IRCCS G.Gaslini - Dr.ssa Margherita Lerone Dirigente Medico UOC Genetica Medica IRCCS G.Gaslini - Dr.ssa Isabella Ceccherini Dirigente Biologo UOC Genetica Medica IRCCS G.Gaslini - Dr. Paolo Nozza Dirigente Medico Servizio Anatomia Patologica IRCCS G.Gaslini - Dr. Arrigo Barabino Dirigente Medico Pediatria III - Gastroenterologia IRCCS G.Gaslini - Dr. Gian Marco Ghiggeri Dirigente Medico Nefrologia - IRCCS G.Gaslini
------------------------	---

16. Scheda inserita da questa Struttura ("Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)"):

Nome gruppo*	Clinica e Laboratorio Neurofibromatosi
Descrizione	Descrizione: Diagnosi, terapia e follow up multidisciplinare di pazienti con neurofibromatosi di tipo 1, all'interno di un gruppo di studio nazionale (GISNF, gruppo italiano di studio neurofibromatosi) di cui e coordinatore il prof. Eugenio Bonioli.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	BONIOLI Eugenio Vincenzo (Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI))

Settore ERC del gruppo:

LS4_6 - Cancer and its biological basis

LS5_11 - Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)

LS7_2 - Diagnostic tools (e.g. genetic, imaging)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
MORCALDI	Guido	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Assegnista	MED/38

Altro Personale	Assistente amministrativo: Maria Bellomo, assistente tecnico C2, DINOEMI Dott. Silvio Boero, Dirigente medico, IRCCS G. Gaslini Dott. Paolo Capris, Dirigente medico, IRCCS G. Gaslini Dott. Carlo Sburlati, Dirigente medico, IRCCS G. Gaslini Dott. Maria Luisa Garre, Dirigente medico, IRCCS G. Gaslini Dott. Alberto Garaventa, Dirigente medico, IRCCS G. Gaslini Dott. Alberto Michelazzi, Dirigente medico, IRCCS G. Gaslini Dott. Giovanni Morana, Dirigente medico, IRCCS G. Gaslini Dott. Federico Zara, Dirigente biologo, IRCCS G. Gaslini Dott. Angela Robbiano Tecnico sanitario di lab. biomedico, IRCCS G. Gaslini
------------------------	---

17. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze della salute (DISSAL)"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	MEDICINA NUCLEARE
Descrizione	- Utilizzo delle tecniche di imaging funzionale per la caratterizzazione delle malattie neurodegenerative: Approccio funzionale al morbo di Parkinson Sviluppo di traccianti innovativi per l'imaging dell'amiloide nella diagnosi di morbo di Alzheimer
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	SAMBUCETI Gianmario (Scienze della salute (DISSAL))

Settore ERC del gruppo:

LS5_10 - Neuroimaging and computational neuroscience

LS5_11 - Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)

LS7_2 - Diagnostic tools (e.g. genetic, imaging)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BUSCHIAZZO	Ambra	Medicina interna e specialità mediche (DIMI)	Specializzando	MED/36
UCCELLI	Antonio	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Prof. Associato	MED/26
MANCARDI	Giovanni Luigi	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Prof. Ordinario	MED/26
PICORI	Lorena	Scienze della salute (DISSAL)	Specializzando	MED/36
PIANA	Michele	Matematica (DIMA)	Prof. Ordinario	MAT/08

Altro Personale

MARINI CECILIA (CNR IBFM) MASSONE ANNAMRIA (CNR SPIN) NOBILI FLAVIO (IRCCS AOUSM-IST) MORBELLI SILVIA (IRCCS AOUSM-IST)

18. Scheda inserita da altra Struttura ("Farmacia (DIFAR)"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Farmaci per le malattie del SNC
Descrizione	Progettazione e sintesi di molecole attive sul sistema nervoso centrale, in particolare inibitori enzimatici selettivi per le PDE4D, ligandi nicotinici e inibitori enzimatici di AchE e BuChE, potenzialmente utili per il trattamento dei deficit cognitivi nella malattia di Alzheimer e altre malattie neurodegenerative. Preparazione di potenziali ansiolitici. Studi computazionali per l'identificazione di ligandi per i recettori 5HT1A, Taar1 e Taar5.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	BRUNO Olga (Farmacia (DIFAR))

Settore ERC del gruppo:

LS2_11 - Computational biology

LS5_11 - Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)

LS7_3 - Pharmacology, pharmacogenomics, drug discovery and design, drug therapy

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARBIERI	Federica	Medicina interna e specialità mediche (DIMI)	Ricercatore	BIO/14
BRULLO	Chiara	Farmacia (DIFAR)	Ricercatore	CHIM/08
DAMONTE	Gianluca	Medicina sperimentale (DIMES)	Ricercatore	BIO/10
FEDELE	Ernesto	Farmacia (DIFAR)	Prof. Associato	BIO/14
FLORIO	Tullio	Medicina interna e specialità mediche (DIMI)	Prof. Associato	BIO/14
FOSSA	Paola	Farmacia (DIFAR)	Prof. Associato	CHIM/08
GUARIENTO	Sara	Farmacia (DIFAR)	Dottorando	CHIM/08
GROSSI	Giancarlo	Farmacia (DIFAR)	Ricercatore	CHIM/09
GATTA	Elena	Fisica (DIFI)	Assegnista	FIS/07
ALFEI	Silvana	Farmacia (DIFAR)	Ricercatore	CHIM/06

MASSA	Matteo	Farmacia (DIFAR)	Dottorando	CHIM/08
NIKAS	Periklis	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Dottorando	MED/26
NOVELLI	Federica	Farmacia (DIFAR)	Ricercatore	CHIM/08
PELLISTRI	Francesca	Fisica (DIFI)	Ric. a tempo determ.	FIS/07
ROBELLO	Mauro	Fisica (DIFI)	Prof. Ordinario	FIS/07
RICCIARELLI	Roberta	Medicina sperimentale (DIMES)	Ricercatore	MED/04
SIGNORELLO	Maria Grazia	Farmacia (DIFAR)	Ricercatore	BIO/10
THELLUNG DE COURTELARY	Stefano	Medicina interna e specialità mediche (DIMI)	Ric. a tempo determ.	BIO/14
TONELLI	Michele	Farmacia (DIFAR)	Ric. a tempo determ.	CHIM/08
TASSO	Bruno	Farmacia (DIFAR)	Ricercatore	CHIM/08

Altro Personale

BRASILI Livio, FRANCHINI Silvia (Univ Modena e Reggio Emilia), ESPINOZA Stefano, GAINETDIVOV Raoul R. (Istituto Italiano di Tecnologia, Genova), MILANESI Luciano, ORRO Alessandro, D'URSI Pasqualina (ITB-CNR, Segrate, Milano), MOSCATELLI Marco (Univ Milano Bicocca), BALLABENI Vigilio, TOGNOLINI Massimiliano, FLAMMINI Luisa, GIORGIO Carmine, BERTONI Simona, BAROCELLI Elisabetta (Univ Parma), CAROTTI Angelo (Univ Bari), SPARATORE Anna, GOTTI Cecilia (Univ Milano)

19. Scheda inserita da altra Struttura ("Farmacia (DIFAR)"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Fosforilazione ossidativa extra-mitochondriale
Descrizione	Studio della Fosforilazione ossidativa extra-mitochondriale nei fotorecettori retinici di vertebrati e nel Sistema Nervoso centrale e periferico e suo ruolo nelle retinopatie, neuro-degenerazioni, malattie demielinizzanti e nel metabolismo cellulare.
Sito web	www.biochemlab.it
Responsabile scientifico/Coordinatore	PANFOLI Isabella (Farmacia (DIFAR))

Settore ERC del gruppo:

LS1 - Molecular and Structural Biology and Biochemistry: Molecular synthesis, modification and interaction, biochemistry, biophysics, structural biology, metabolism, signal transduction

LS5 - Neurosciences and Neural Disorders: Neurobiology, neuroanatomy, neurophysiology, neurochemistry, neuropharmacology, neuroimaging, systems neuroscience, neurological and psychiatric disorders

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BALESTRINO	Maurizio	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Ricercatore	MED/26
BARTOLUCCI	Martina	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Dottorando	BIO/10
CANDIANI	Simona	Scienze della terra, dell'ambiente e della vita (DISTAV)	Ricercatore	BIO/06
MANCARDI	Giovanni Luigi	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Prof. Ordinario	MED/26
TACCHETTI	Carlo	Medicina sperimentale (DIMES)	Prof. Ordinario	BIO/16
TRAVERSO	Carlo	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Prof. Ordinario	MED/30

Altro Personale

MANNI Lucia, Dip. Biologia, Università di Padova; DEGAN Paolo, UOC Laboratorio di Oncologia, IRCCS Istituto G. Gaslini, Genova; CANDIANO Giovanni, Laboratorio di Fisiopatologia dell'Uremia, IRCCS Istituto G. Gaslini, Genova;

PETRETTO Andrea, Responsabile "Core Facilities" Mass Spectrometry Laboratory, IRCCS Istituto G. Gaslini, Genova; RAVERA Silvia, Borsa di Studio Biennale Post-Dottorato "Giuseppe Levi", Accademia dei Lincei; CALZIA Daniela, Borsa di Studio, DINOEMI;

20. Scheda inserita da altra Struttura ("Farmacia (DIFAR)"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Biochimica delle Piastrine Umane
Descrizione	Identificazione delle vie di trasduzione del segnale coinvolte nel meccanismo di azione degli endocannabinoidi e delle lectine in piastrine umane Valutazione biologica di composti di nuova sintesi potenzialmente attivi come antiaggreganti piastrinici
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	SIGNORELLO Maria Grazia (Farmacia (DIFAR))

Settore ERC del gruppo:

LS1 - Molecular and Structural Biology and Biochemistry: Molecular synthesis, modification and interaction, biochemistry, biophysics, structural biology, metabolism, signal transduction

LS1_11 - Biochemistry and molecular mechanisms of signal transduction

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARTOLUCCI	Martina	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Dottorando	BIO/10
PASSALACQUA	Mario	Medicina sperimentale (DIMES)	Ricercatore	BIO/10
TASSO	Bruno	Farmacia (DIFAR)	Ricercatore	CHIM/08

Altro Personale

RAVERA Silvia, Borsa di Studio, Biennale Post-Dottorato, "Giuseppe Levi", Accademia dei Lincei.

21. Scheda inserita da altra Struttura ("Farmacia (DIFAR)"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Malattie neurodegenerative del motoneurone
Descrizione	Il gruppo studia le alterazioni cellulari e molecolari in modelli animali di sclerosi laterale amiotrofica per individuare nuovi bersagli terapeutici per terapie farmacologiche innovative. In ottica traslazionale, il gruppo esegue anche studi di trial preclinici con farmaci attivi sui meccanismi individuati.
Sito web	www.pharmatox.unige.it
Responsabile scientifico/Coordinatore	BONANNO Giambattista (Farmacia (DIFAR))

Settore ERC del gruppo:

LS5_11 - Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)

LS5_2 - Molecular and cellular neuroscience

LS5_3 - Neurochemistry and neuropharmacology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BONIFACINO	Tiziana	Farmacia (DIFAR)	Assegnista	BIO/14
UCCELLI	Antonio	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Prof. Associato	MED/26

FEDELE	Ernesto	Farmacia (DIFAR)	Prof. Associato	BIO/14
MILANESE	Marco	Farmacia (DIFAR)	Ric. a tempo determ.	BIO/14
PULITI	Aldamaria	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ricercatore	MED/03
PITTALUGA	Anna Maria	Farmacia (DIFAR)	Prof. Associato	BIO/14
VOCI	Adriana	Scienze della terra, dell'ambiente e della vita (DISTAV)	Prof. Associato	BIO/09

Altro Personale

Prof. Lucio Annunziato; Dipartimento di Neuroscienze, Scienze Riproduttive e Odontostomatologiche, Università di Napoli Federico II. Prof. Fiorenzo Conti, Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, Università delle Marche. Prof. Maurizio Popoli, Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari, Università di Milano. Dott. Cesare Usai, Istituto di Biofisica, CNR di Genova. Prof. Angelo Poletti, Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari, Università di Milano. Prof. Caterina Bendotti, Dipartimento di Neuroscienze, Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", Milano.

22. Scheda inserita da altra Struttura ("Farmacia (DIFAR)"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Farmacologia e plasticità di recettori nel sistema nervoso centrale
Descrizione	L'attività si focalizza sulla caratterizzazione di recettori glutamatergici e chemochinergici presinaptici, della loro interazione con altri recettori, delle loro modificazioni funzionali in condizioni fisiologiche ed in condizioni patologiche.
Sito web	www.pharmatox.unige.it
Responsabile scientifico/Coordinatore	PITTALUGA Anna Maria (Farmacia (DIFAR))

Settore ERC del gruppo:

LS5_11 - Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)

LS5_2 - Molecular and cellular neuroscience

LS5_3 - Neurochemistry and neuropharmacology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BISIO	Angela	Farmacia (DIFAR)	Ricercatore	BIO/15
UCCELLI	Antonio	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Prof. Associato	MED/26
DI PRISCO	Silvia	Farmacia (DIFAR)	Assegnista	BIO/14
MARCHI	Mario	Farmacia (DIFAR)	Prof. Ordinario	BIO/14
MEREGA	Elisa	Farmacia (DIFAR)	Dottorando	BIO/14
PULITI	Aldamaria	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ricercatore	MED/03

Altro Personale

Ferdinando Nicoletti, Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia, Università La Sapienza, Roma. Michele Simonato, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Sezione di farmacologia, Centro per le Neuroscienze, Università di Ferrara. Silvia Zucchini, Laboratorio di Tecnologie per Terapie Avanzate (LTTA), Polo tecnico di Ferrara. Giuseppe Battaglia, I.N.M. Neuromed, Pozzilli. Maria Pia Rastaldi, Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico, Milano. Cesare Usai, Istituto di Biofisica, CNR di Genova. Marco Felgioni, Laboratorio di Farmacologia e Plasticità Sinaptica, EBRI, Fondazione Rita Levi-Montalcini, Roma. Paolo Severi, Neurochirurgia, Ospedale Galliera, Genova. Stefano Govoni, Dipartimento di Scienza del Farmaco, Università di Pavia.

23. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze della salute (DISSAL)"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Epidemiologia e Prevenzione delle malattie infettive
	L'attività del gruppo di ricerca si esplica in varie linee inerenti la prevenzione delle malattie infettive, la progettazione e realizzazione di Trial clinici per la sperimentazione di nuovi farmaci e relativa eventuale commercializzazione, ricerca di laboratorio con particolare interesse all'introduzione di tecniche innovative.

Descrizione	<p>In particolare si evidenziano:</p> <p>Strumenti innovativi in epidemiologia e diagnostica delle infezioni di interesse per la Sanità Pubblica. Per quanto riguarda lo sviluppo di strumenti innovativi in epidemiologia e diagnostica delle infezioni di interesse per la Sanità Pubblica, l'attività di ricerca ha compreso lo sviluppo e l'applicazione di innovative tecniche molecolari per il rilevamento e la caratterizzazione di virus a trasmissione parenterale (retrovirus, virus dellepatite A, B, C, delta), feco-orale (rotavirus) e di microrganismi a trasmissione aerea (virus influenzali, morbillo e più recentemente Streptococcus pn). Lo strumento molecolare e nuovi saggi sierologici saranno impiegati sia per definire il quadro epidemiologico dei microrganismi sopra riportati consentendo di studiarne l'impatto, i determinanti, l'evoluzione, le caratteristiche di patogenicità e resistenza, il pattern antigenico, sia per ottimizzare i percorsi diagnostico-terapeutici, offrendo nuove opportunità per il management del paziente. A questo riguardo, sono da ricordare alcuni filoni di ricerca quali gli studi sulle performance di nuovi saggi per la diagnosi di epatite C, per la determinazione dell'antigene core dell'HCV durante il periodo finestra, l'applicazione dell'analisi di sequenza per la gestione del paziente HIV-positivo e l'ottimizzazione della terapia antivirale e lo sviluppo di nuovi test funzionali per la definizione delle caratteristiche antigeniche dei virus influenzali al fine dell'aggiornamento del vaccino.</p> <p>Sperimentazione clinica di vaccini e nuovi strumenti per la valutazione di immunogenicità ed efficacia dei preparati vaccinali. La sperimentazione clinica di nuovi vaccini e la valutazione del loro profilo di tollerabilità, sicurezza ed immunogenicità, anche mediante lo sviluppo e la standardizzazione di nuove tecniche per la valutazione quali-quantitativa della risposta immunitaria, rappresenta uno storico campo di ricerca. Dalla seconda metà degli anni 80, con i primi trial per la valutazione dell'immunogenicità dell'allora innovativo vaccino contro lepatite B lievito-derivato ottenuto con la tecnica del DNA ricombinante, si è giunti alle più recenti esperienze con vaccini antinfluenzali adiuvati o virosomali o somministrati mediante vie innovative, quali la somministrazione intradermica. Negli ultimi anni, sempre maggiore è stato l'interesse del nostro gruppo verso la vaccinazione dei soggetti fragili quali i pazienti immunocompromessi o con malattie autoimmuni. Parallelamente, l'attività di ricerca è attualmente indirizzata a sviluppare ed applicare nuovi strumenti per la valutazione di immunogenicità, con studi che portino al disegno e alla standardizzazione di nuovi test sierologici e alla collaborazione con altri gruppi, e di efficacia sul campo dei nuovi preparati vaccinali, quali il vaccino anti-pneumococcico coniugato 13 valente in fascia pediatrica e nell'anziano o il vaccino anti Herpes Zoster per valutare possibili strategie di vaccinazione nella popolazione adulta in Italia</p> <p>Igiene ospedaliera: diffusione della resistenza ai carbapenemi negli isolati clinici di Klebsiella pneumoniae in due ospedali liguri tramite utilizzo di sistema di sorveglianza alert. Numerosi studi hanno confermato la diffusione di Enterobatteri multi resistenti in Italia e come essi rappresentino una minaccia per la Sanità pubblica, in quanto sono frequentemente causa di infezioni, sia in ambito ospedaliero che comunitario e, la loro progressiva diffusione rende problematico il trattamento dei pazienti. L'aumento della resistenza ai carbapenemi è in gran parte attribuibile all'emergenza e diffusione negli Enterobatteri delle carbapenemasi, enzimi appartenenti al gruppo delle β-lattamasi, che riescono a inattivare molti antibiotici betalattamici, tra cui i carbapenemi, divenendo resistenti alla maggior parte di questi.</p> <p>In Italia, si è osservato un trend in drammatico aumento: mentre nel 2009 solo l'1,3% dei ceppi di Klebsiella pneumoniae era resistente, questa percentuale è salita al 16% nel 2010 e al 26,7% nel 2011. La ricerca si propone di rilevare il trend di diffusione dei KPCR nei due principali ospedali per acuti dell'area metropolitana genovese e di descrivere i casi di infezione/colonizzazione mediante la raccolta di dati quali: caratteristiche dei pazienti (età, sesso etc.); durata degenza; spostamenti del paziente all'interno della struttura ospedaliera; reparto dove è stato effettuato l'isolamento; esami colturali effettuati etc. La tipizzazione molecolare di isolati clinici consentirà la confrontabilità dei ceppi a livello intra e interospedaliero.</p> <p>Obiettivi della ricerca sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evidenziare la diffusione della resistenza ai carbapenemi di Klebsiella pneumoniae; - confrontare lo scenario ecologico ed epidemiologico sia a livello intra ed interospedaliero, sia a livello nazionale ed internazionale; - valutare il contributo che particolari fattori di rischio indicati a livello internazionale hanno avuto nella diffusione dei ceppi resistenti all'interno degli ospedali considerati. - ottimizzare le misure di controllo della diffusione del microrganismo sulla base dei risultati complessivi ottenuti dallo studio.
	Sito web
Responsabile scientifico/Coordinatore	ICARDI Giancarlo (Scienze della salute (DISSAL))

Settore ERC del gruppo:
LS6_11 - Prevention and treatment of infection by pathogens (e.g. vaccination, antibiotics, fungicide)
LS7_8 - Health services, health care research
LS7_9 - Public health and epidemiology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARBERIS	Ilaria	Scienze della salute (DISSAL)	Dottorando	MED/42
BOTTI	Gerardo	Scienze della salute (DISSAL)	Dottorando	MED/42
CACCIANI	Roberto	Scienze della salute (DISSAL)	Specializzando	MED/42
CALIGIURI	Patrizia	Scienze della salute (DISSAL)	Assegnista	MED/42
COPPELLI	Martina	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOGLMI)	Dottorando	MED/42

CERAVOLO	Antonella	Scienze della salute (DISSAL)	Assegnista	MED/42
IUDICI	Rocco	Scienze della salute (DISSAL)	Specializzando	MED/42
DURANDO	Paolo	Scienze della salute (DISSAL)	Prof. Associato	MED/42
ALICINO	Cristiano	Scienze della salute (DISSAL)	Dottorando	MED/42
MARTINI	Mariano	Scienze della salute (DISSAL)	Dottorando	MED/45
ANSALDI	Filippo	Scienze della salute (DISSAL)	Prof. Associato	MED/42
RAPPAZZO	Emanuela	Scienze della salute (DISSAL)	Dottorando	MED/42
ORSI	Andrea	Scienze della salute (DISSAL)	Dottorando	MED/42
STICCHI	Laura	Scienze della salute (DISSAL)	Ricercatore	MED/42
TINTERI	Carola	Scienze della salute (DISSAL)	Assegnista	MED/42
TRUCCHI	Cecilia	Scienze della salute (DISSAL)	Specializzando	MED/42
ZACCONI	Monica	Scienze della salute (DISSAL)	Dottorando	MED/42

Altro Personale

Canepa Paola (Co.Co.Co + Assegnista) LAI Piero Luigi Barresi Renata Bruzzone Bianca Parodi Valentina

24. Scheda inserita da altra Struttura ("Medicina sperimentale (DIMES)"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Fisiologia dell'integrazione sensorimotoria e dell'esercizio
Descrizione	<p>Il gruppo di ricerca è impegnato nello studio dell'integrazione sensorimotoria nell'uomo e delle risposte integrate all'esercizio fisico attraverso tecniche elettrofisiologiche non invasive, tecniche di analisi del movimento e strumenti per la valutazione funzionale.</p> <p>Le linee di ricerca in cui il gruppo è stato coinvolto negli anni 2011-2013 sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Basi neurofisiologiche dell'integrazione sensorimotoria 2. Basi neurofisiologiche dell'apprendimento motorio 3. Interazione interemisferica, movimento volontario e neuroplasticità 4. Basi neurofisiologiche della neuroriabilitazione 5. Controllo sensorimotorio in pazienti affetti da malattie neurologiche (Sclerosi multipla e Disordini del Movimento) 6. Sistema nervoso autonomo e sindrome metabolica 7. Gli effetti di protocolli innovativi per l'apprendimento sensorimotorio (action observation e motor imagery) sull'allenamento sportivo 8. La valutazione funzionale dell'atleta in relazione ai diversi ergometri utilizzati 9. La valutazione dell'alimentazione su pazienti affetti da malattie autoimmuni (Lupus Eritematoso Sistemico)
Sito web	http://www.dimes.unige.it/
Responsabile scientifico/Coordinatore	RUGGERI Piero (Medicina sperimentale (DIMES))

Settore ERC del gruppo:

LS4_1 - Organ physiology and pathophysiology

LS5_1 - Neuroanatomy and neurophysiology

LS5_11 - Neurological disorders (e.g. Alzheimer's disease, Huntington's disease, Parkinson's disease)

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BISIO	Ambra	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Assegnista	MED/26
BOVE	Marco	Medicina sperimentale (DIMES)	Ricercatore	BIO/09
COGO	Carla Emilia	Medicina sperimentale (DIMES)	Ricercatore	BIO/09
FAELLI	Emanuela Luisa	Medicina sperimentale (DIMES)	Ricercatore	M-EDF/01
LAGRAVINESE	Giovanna	Medicina sperimentale (DIMES)	Dottorando	BIO/09
PERASSO	Luisa	Medicina sperimentale (DIMES)	Ric. a tempo determ.	M-EDF/01

STRASSERA	Laura	Medicina sperimentale (DIMES)	Dottorando	BIO/09
AVANZINO	Laura	Medicina sperimentale (DIMES)	Ricercatore	BIO/09

25. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze della formazione (DISFOR)"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	R.I.M.E. Ricerca in medical Education
Descrizione	Gruppo di docenti, assegnisti, dottorandi dell'Università di Genova interessati a confrontare ricerche in ambito di Medical Education (metodologie didattiche e valutative innovative per la formazione personale di cura; progetti di Faculty development)
Sito web	http://meded.medicina.unige.it
Responsabile scientifico/Coordinatore	LOTTI Antonella (Scienze della formazione (DISFOR))

Settore ERC del gruppo:

SH4_11 - Education: systems and institutions, teaching and learning

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BONIOLI	Eugenio Vincenzo	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Prof. Associato	MED/38
MAGANZA	Carlo	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ricercatore	MED/40
MANTI	Franco	Antichità, filosofia e storia (DAFIST)	Ricercatore	M-FIL/03
TESTI	Angela	Economia	Prof. Associato	SECS-P/02

Altro Personale

Zunino Anna, Lampugnani Paola, Fornoni Laura (IRCSS Gaslini) Torre Giancarlo (CSA, Unige)

26. Scheda inserita da altra Struttura ("Informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Metodi computazionali e nano-tecnologie per la biologia e la medicina
Descrizione	I recenti progressi tecnologici nella biologia molecolare e nelle nanotecnologie forniscono mezzi formidabili per lo sviluppo di tecniche e dispositivi in grado di misurare e agire a scala nanometrica, nonchè di modellare, a livello computazionale, i fenomeni molecolari. Questo apre nuove opportunità di ricerca nello studio dei meccanismi fondamentali alla base delle condizioni fisiopatologiche. Vista la quantità sempre crescente di dati ad alta dimensionalità, nuovi metodi di calcolo si rendono necessari per memorizzare, gestire, analizzare ed estrarre informazioni e conoscenza in modo efficace. Inoltre è diventato via via più chiaro che soltanto l'analisi di questo tipo di dati in combinazione con i dati clinici classici può dare luogo a interpretazioni cliniche corrette. Dal punto di vista tecnologico, questo Gruppo di Ricerca si propone di sviluppare nuovi metodi e dispositivi che consentano la caratterizzazione e manipolazione controllata di entità biologiche da singole molecole a biopsie dei tessuti. Tali tecniche e dispositivi potrebbero trovare applicazione non solo nello studio dei meccanismi fondamentali alla base della fisiologia umana e patologie correlate, ma anche nello sviluppo di nuovi strumenti diagnostici, di approcci clinici nuovi basati sulla ingegneria tessutale e dell'erogazione controllata di farmaci. Dal punto di vista computazionale, il Gruppo di Ricerca si sforza di studiare ed applicare metodi statisticamente validi in grado di trattare i dati eterogenei in dimensioni molto elevate (DNA microarray, NGS, aCGH, proteomica, imaging biomedico e molecolare) e di implementare algoritmi distribuiti per il calcolo efficiente delle soluzioni. La necessità di soluzioni utilizzabili nella pratica clinica estende il campo di applicazione della ricerca anche allo sviluppo di cartelle cliniche elettroniche (EHR) architetture e sistemi biomedici CAD.
Sito web	http://www.dibris.unige.it/public/programmi/programma.php?prog=7&lang=0
Responsabile scientifico/Coordinatore	BARLA Annalisa (Informatica, bioingegneria, robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS))

Settore ERC del gruppo:

LS1_8 - Biophysics (e.g. transport mechanisms, bioenergetics, fluorescence)

LS2_11 - Computational biology

LS3_2 - Cell biology and molecular transport mechanisms

PE4_4 - Surface science and nanostructures

PE6_11 - Machine learning, statistical data processing and applications using signal processing (e.g. speech, image, video)

PE6_13 - Bioinformatics, biocomputing, and DNA and molecular computation

PE8_14 - Industrial bioengineering

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BOCCACCI	Patrizia	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	Prof. Associato	INF/01
BALLESTRERO	Alberto	Medicina interna e specialità mediche (DIMI)	Prof. Ordinario	MED/09
BARBIERI	Matteo	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	Dottorando	INF/01
CHIUSANO	Gabriele	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	Assegnista	INF/01
DE AMBROSI	Cristina	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	Dottorando	INF/01
FAIS	Franco	Medicina sperimentale (DIMES)	Prof. Associato	BIO/16
FATO	Marco Massimo	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	Prof. Associato	ING-INF/06
GIACOMINI	Mauro	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	Ricercatore	ING-INF/06
GAZZARATA	Roberta	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	Dottorando	ING-INF/06
MAHMOUD HASSAN	Mohamed Ramadan Mohamed	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	Dottorando	INF/01
MARTINOIA	Sergio	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	Prof. Associato	ING-INF/06
MASULLI	Francesco	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	Prof. Associato	INF/01
NICOLO'	Massimo	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Ric. a tempo determ.	MED/30
PIANA	Michele	Matematica (DIMA)	Prof. Ordinario	MAT/08
RUGGIERO	Carmelina	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	Prof. Ordinario	ING-INF/06
RAITERI	Roberto	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	Ricercatore	ING-INF/06
ROVETTA	Stefano	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	Prof. Associato	INF/01
SQUILLARIO	Margherita	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	Assegnista	INF/01
TORTOLINA	Lorenzo	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	Assegnista	INF/01
TRAVERSO	Carlo	Neuroscienze, riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e scienze materno-infantili (DINOEMI)	Prof. Ordinario	MED/30
VARNIER	Oliviero	Scienze chirurgiche e diagnostiche integrate (DISC)	Prof. Ordinario	MED/07
VERRI	Alessandro	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	Prof. Ordinario	INF/01
IZZO	Massimiliano	Informatica, bioingegneria,robotica e ingegneria dei sistemi (DIBRIS)	Dottorando	ING-INF/06

Altro Personale

Saverio Alberti (Università di Chieti G. d'Annunzio) - V. Capra (Istituto Giannina Gaslini, Genova) - Giovanni Cassola (Ospedali Galliera, Genova) - Giovanni Cenderello (Ospedali Galliera, Genova) - D. Coviello (Ospedali Galliera, Genova) - Antonio Di Biagio (Ospedale San Martino - IST, Genova) - Barbara Di Camillo (Università di Padova) - Emilio Di Maria (Ospedali Galliera, Genova) - Mauro Fasano (Università degli Studi dell'Insubria) - Daniela Fenoglio (Centro di Eccellenza per la Ricerca Biomedica, Genova) - Gilberto Filaci (Centro di Eccellenza per la Ricerca Biomedica, Genova) - C. Furlanello (Fondazione Bruno Kessler, Trento) - M.L. Garrè (Istituto Giannina Gaslini, Genova) - Ignazio Infantino (CNR ICAR) - G. Jurman (Fondazione Bruno Kessler, Trento) - C. Malattia (Istituto Giannina Gaslini, Genova) - A. Martini (Istituto Giannina Gaslini, Genova) - Giovanni Mazzaello (Ospedale San Martino - IST, Genova) - Ulrich Pfeffer (Ospedale San Martino - IST, Genova) - Tomaso Poggio (MIT, USA) - Giuseppe Rauch (CNR IEIIT) - R. Ravazzolo (Istituto Giannina Gaslini, Genova) - P. Romano (Ospedale San Martino - IST, Genova) - Silvia Scaglione (CNR IEIIT) - M. Scala (Ospedale San Martino - IST, Genova) - Maurizio Setti (Ospedale San Martino - IST, Genova) - G. Toffolo (Università di Padova) - Emanuele Trucco (University of Dundee, UK) - L. Varesco (Ospedale San Martino - IST, Genova) - L. Varesio (Istituto Giannina Gaslini, Genova) - Claudio Viscoli (Ospedale San Martino - IST, Genova)

